

LA CONTEMPLAZIONE DEL SACRO CUORE DI GESÙ

6.06.2014

Il Signore Gesù: AscoltaMi, oggi voglio raccontarti del Mio Cuore. Questo Cuore è aperto ad ogni anima. Amo e desidero che il Mio amore sia notato. Ho aperto questo Cuore alle anime e tutte hanno un rifugio in esso. Desidero essere onorato attraverso la gloria data al Mio Cuore. Questo culto è molto gradito da Mio Padre. Per mezzo del Mio Cuore la grazia scorre sul mondo e nel Mio Cuore tutte le anime trovano il loro posto e il loro destino. Il Cuore di Gesù – è il Cuore di Dio e il Cuore dell’Uomo. Nel Mio Cuore troverai consolazione che dà un cuore compassionevole dell’uomo, e troverai il potere che dà il Cuore di Dio. Desidero che il Mio Cuore sia onorato in questo mese perché questo mese un periodo di fioritura e crescita. E così ogni cuore umano che si unirà al Mio Cuore, fiorirà e crescerà.

Il Cuore che vi ho dato è il più bello tempio di Dio. Da nessuna parte Dio riceve la maggiore gloria. Unendosi al Mio Cuore, l’uomo si unisce alla gloria che rendo a Mio Padre. Cercate i vostri meriti in Me, come nell’Uomo che va al Padre in nome di voi e presenta le vostre anime al Padre. I vostri imperfetti cuori nascondete nel Mio perfetto Cuore. Il vostro imperfetto amore unite al Mio perfetto amore. Il Cuore di Dio e il Cuore di uomo sono in Me un’unica cosa. Voglio che anche i vostri cuori siano i cuori di uomo e i cuori di Dio. Potete raggiungerlo attraverso l’unione del vostro cuore con il Mio Cuore. Meditate in questo mese i meriti e i misteri del Mio Cuore e cercate di imitare in tutto il Mio Cuore. Ve lo insegnerò in questi giorni. Sarà come entrare nel profondo del Mio Cuore e vedere in esso il proprio, in che misura sia unito al Mio.

1. Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre

Ti ho dettato queste meditazioni sul Mio Cuore¹, per insegnarvi in che cosa dovete imitare il Mio Cuore e perché dovete onorarlo. Adesso desidero sottolineare questa seconda dimensione del culto. Non solo i meriti, ma anche la gloria e la dignità del Mio Cuore, affinché onorate in esso ciò che non siete in grado di copiare. Le prime quattro invocazioni delle Litanie al Mio Sacro Cuore riguardano dirattamente Me. La prima invocazione precisa l'immutabile verità sul Mio Cuore. Esso è uno e unico Cuore di Dio e Cuore di Uomo perché appartiene all'Unico e Unigenito Figlio di Dio. Oltre a Me non esiste nessun figlio di Dio, e tutti i figli di Dio esistono soltanto per mezzo di Me e in Me.

Siete figli di Dio in virtù della Mia grazia e dei Miei meriti. Io stesso sono il Figlio di Dio in modo assoluto e incondizionato. Da sempre e per sempre. Non ho causa di esistere perché Io stesso sono la causa di ogni cosa. Io sono il Verbo che proviene dal Padre ma coesiste con il Padre nella perfetta unità della Santissima Trinità. Questa unità è un'unità di Volontà che ha creato il mondo per la gloria del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Il Padre ha glorificato il Figlio nel Verbo che ha pronunciato. Il Figlio ha glorificato il Padre accettando la Sua Volontà e lo Spirito Santo ha glorificato il Padre e il Figlio attraverso le opere del Padre e del Figlio. Il Mio Sacro Cuore è un punto d'incontro e di adorazione della Santissima Trinità tutta intera. Voglio dividere questa infinità gioia con la tua anima. Voglio darti l'immortalità che allegherà al Mio esistere eterno. Anche se hai inizio non devi avere fine. Quando unirai la tua vita alla Mia, diventerai anche tu un figlio del Padre e non avrai fine, così come Io. Amen. Ti benedico, mia figlia, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

¹ Le prime quattro meditazioni sono state dettate dal Signore Gesù pressoché due anni dopo le altre.

2. Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria

Bambina mia, a te ho consegnato la cura del Mio Cuore. La cura del mondo lascia a Me, e tu ti occupi di ciò a cui ti ho convocato. Medita i tesori del Mio Sacro Cuore. Questo Cuore è disceso dal Cielo sulla Terra per spargere il proprio amore sull'umanità. Il Mio infinito ed eterno amore nella dimensione Divina vi è stato dimostrato per mezzo del Mio Cuore affinché possiate conoscere l'inimmaginabile. Lo Spirito Santo ha creato il Mio Cuore umano ed ha racchiuso in esso tutto il Mio amore Divino. Il Mio Cuore infante possedeva però la pienezza dell'amore, anche se da infante imparavo a parlare e camminare come un uomo comune, il Mio Cuore possedeva la pienezza della Divinità e non doveva imparare ad amare.

La casa in cui ho abitato, il purissimo seno della Vergine, è stata la casa colma d'amore. Immacolatamente concetta Maria è diventata Madre di Dio, Madre dell'Amore, Madre del Mio Sacro Cuore. Portandomi nel suo immacolato seno, Maria imparava l'amore e l'umiltà dal Mio Cuore infante. Ascoltava attentamente il suo amore e lo imitava. Consegnando a Lei il Mio Cuore formavo la Sua perfezione. Consegnando a Lei il Mio spirito attingevo la forza dal Suo immacolato corpo. Maria Mi ha dato la somiglianza corporale ed Io Le ho dato la somiglianza spirituale. Ci ha uniti l'amore dei nostri Cuori che battendo all'unisono si sono accomunati per sempre per unirsi per la gloria di Mio Padre.

Fin dall'inizio ero Dio. Maria dall'inizio era un essere umano. La nostra unione non ha cambiato la Mia Divinità né ha aggiunto la Divinità a Mia Madre. Io sono rimasto Dio e Maria è rimasta un essere umano. Però, assumendo la natura umana di Mia Madre, l'ho elevata e le ho aggiunto una dignità veramente filiale così che l'uomo caduto ritorni al paradiso più grande e più bello di quando se ne andava. Il nuovo uomo ha ricevuto la Madre perfetta, il modello dell'amore umano affinché da essa attingesse la vita e la forza di mantenere la fedeltà. Anche se sono Dio, la Mia natura umana si appoggiava a Maria e il Mio Cuore Divino attingeva consolazione dal Suo Cuore.

L'Immacolato Cuore di Mia Madre si è unito – per mezzo della grazia dello Spirito Santo – al Mio Sacro Cuore nel corpo di Maria. Il battito del Cuore di Maria dava la vita al Mio Cuore nel Suo seno, e il battito del Mio Cuore dava la vita alla Sua anima che viveva d'amore. I Nostri Cuori rimanevano da allora inseparabili. Soffrivano insieme ed insieme provavano conforto. Sul Golgota li ha trafitti la stessa lama, dando sfogo all'amore di questi Cuori che si è sparso sulla nuova discendenza del nuovo Adamo e della nuova Eva. L'amore sempre dà la vita. E l'amore di questi due Cuori era così enorme che ha dato la vita a un nuovo, santo popolo che avrebbe reso gloria a Dio. Perciò il Mio Sacro Cuore è sempre unito all'Immacolato Cuore di Mia Madre che per sempre rimarrà Vergine e per sempre rimarrà Madre di Dio. Amen.

14.05.2016

3. Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

Il Figlio di Dio come Verbo del Padre è la causa dell'esistenza di ogni cosa, perché senza di Me niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. Sappi che il Figlio di Dio esiste eternamente come Verbo del Padre che è. Sono Dio e sono Uomo. Il Mio Cuore è l'essenza della Mia umanità. La Mia Parola è l'essenza della Mia Divinità. Il Mio amore, la cui fonte sprizzante è il Mio Cuore, Mi ha ordinato di accettare umilmente la Volontà del Padre e di offrire Me stesso alla sofferenza e alla morte infame. Tutto il Mio caritatevole servizio sulla Terra è stato coronato con la Mia vittima d'olocausto dell'amore in croce, sulla quale ho aperto per voi il Mio Cuore da cui sono scaturiti il Sangue e l'Acqua. La grazia e l'amore, il perdono e la misericordia. L'essenza del Mio Sacrificio si è mostrata all'umanità proprio per mezzo dell'ultima sofferenza accolta da Me sulla Terra, per mezzo della trafittura del Mio Cuore, dal quale è effuso tutto l'amore per l'umanità.

Nell'immensità del suo amore Mio Padre ha dato all'umanità il Verbo, per mezzo di cui tutto è stato fatto, e tutto è stato fatto a causa dell'amore la cui essenza era il Verbo. Nel Verbo avete ricevuto tutto perché il Verbo è l'amore del Padre. Quando il Verbo è diventato Carne ed ha abitato tra la gente, tutto l'amore del Padre è stato offerto all'umanità. Ogni bene che il Padre possiede è stato concesso all'uomo nel Verbo e per mezzo di esso. L'essenza del Verbo è quindi l'amore che unisce il Divino agire con il magnanimo concetto del Divino intelletto, la cui dimora e vetta è il Mio Cuore. In esso il concetto di Dio ha raggiunto la pienezza, trasformando nella vittima d'olocausto ogni male in amore e grazia. Sappi quindi che l'essenza di ogni cosa è l'amore che unisce le tre Persone Divine nella Santissima Trinità. Amen.

4. Cuore di Gesù, maestà infinita

Scrivi, figlia mia. Il Cuore di cui ti sto parlando è un Cuore di Dio. È un tabernacolo Divino, pieno della Sua gloria. In questo Cuore risiedono tutte le grazie e doni che voglio regalarvi. Questo Cuore è l'oggetto dell'adorazione delle schiere angeliche che giorno e notte ammirano la sua maestà. Bambina Mia, non conosci un cuore che non sia toccato da nessun male o nessuna caduta. Il Mio Sacro Cuore è puro e vergine. Mai toccato da una qualsiasi debolezza umana. È la sede della Mia Divinità e come tale è degno della massima gloria. La Mia maestà si nasconde nel Mio Cuore, ed è la maestà infinita nella sua gloria, potenza e perfezione.

Più ti avvicinerai al Mio Cuore, più conoscerai quanto immensa è la gloria del Mio Cuore e quanto infinita la sua maestà. Il cuore umano può trovare dimora nel Mio Cuore e desidero che la gente imiti le virtù del Mio Cuore, comunque la sua maestà non sarete in grado di raggiungere. Imparando e conoscendo il Mio Cuore potete venire molto vicino, ma l'infinita maestà del Mio Cuore è una caratteristica Divina che non riuscirete ad imitare nei vostri cuori. Te lo già detto che il Mio Cuore è il cuore umano che comprende, sente e soffre come un cuore di uomo. Ma è anche il Cuore di Dio e questa invocazione descrive proprio questa verità.

Avvicinandovi al Mio Cuore attraverso l'imitazione di esso, raggiungerete infine un punto dove l'uomo può soltanto inginocchiarsi e prostrarsi davanti a Dio. Perché l'essenza della Mia Divinità, l'amore eternamente vivo e creativo dimora nel Mio Divino Cuore. In esso riceve la sua gloria l'intera Santissima Trinità nella sua pienezza e infinità. Il Mio Sacro Cuore è la personificazione dell'intero Divino amore della Santissima Trinità, è la Sua immagine e gloria. Qui la comunità di Dio e di Uomo raggiunge la sua pienezza nel magnanimo piano di elevare l'uomo. Nel Mio Cuore l'uomo è diventato Divino, unendosi a Dio per mezzo della volontà offerta come un'amoroso olocausto. Sopra di ciò non c'è niente. Sono pienamente Uomo che è pienamente Dio. Mantenendo la libera volontà come Uomo e offrendola in sacrificio totale sulla croce, ho deificato la Mia natura e vi ho concesso il frutto della Mia Offerta, il Mio Cuore, tabernacolo di Dio aperto all'accoglienza dell'uomo. Vi benedico su questo cammino al Mio Cuore nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

5. Cuore di Gesù, tempio santo di Dio

Oggi cominceremo dal meditare la prima invocazione². Preghi con le parole “Cuore di Gesù, tempio santo di Dio”. È la prima invocazione in cui puoi vedere il proprio riflesso. Le precedenti invocazioni riguardano Me, e questa riguarda anche te. Il Mio Cuore è un tempio santo di Dio in due dimensioni. Per prima cosa sono Dio, per seconda cosa sono il Servo del Padre che venero. Mi unisco a te in questa seconda dimensione, perché anche tu sei la serva del Padre che veneri. Anche di te si può dire che il tuo cuore sia un tempio santo di Dio perché è stato creato da Dio e per Dio. In esso dimora lo Spirito di Dio nella Santissima Trinità tutta intera.

Il cuore che si trova nello stato di grazia santificante è un giardino nel cui interno inabita Dio come nel paradisiaco Eden. Qui sto con te e qui ti istruisco. Qui passeggiamo insieme e qui sempre Mi troverai. Desidero che l'anima dell'uomo Mi cerchi in questo giardino che ho nascosto profondamente nel suo cuore. Invoco l'anima tramite l'amore con il quale Mi spargo nel suo cuore. Voglio essere ritrovato, voglio essere riscoperto e denominato: “Eccolo, lo Sposo aspetta, porto in me la Salvezza e il paradiso che sei Tu, o Dio”. Aspetto quando Mi ritrovi e ti inebri di queste parole come di un'aria che stordisce; come di una vista che avvince. Il paradiso è dentro il Mio Cuore. Voglio che il paradiso sia anche dentro il tuo cuore.

Più ti unirai a Me con la tua esistenza più aprirai la tua anima alla grazia e la Mia vita in te inizierà a crescere, creando non più un giardino, ma un intero paese della beatitudine, un mondo dell'amore che dividerò soltanto con te. Solo da te dipende quanto profonda sia la nostra relazione e quanto immensi gli spazi che colmeremo con l'amore fino all'orlo. Io non ho confini. Tu ce li hai. Io posso aprirli se Mi permetti di riversarMi nel tuo cuore come un fiume d'amore che irrignerà tutte le distese del tuo cuore e laverà tutte le sue immondezze. Quel riversare di Me nel profondo del tuo cuore succederà quando aprirai da fuori la porta chiusa da dentro. Quando tu la aprirai da fuori Io la aprirò da dentro. Come una diga cadrà il muro tra di noi. Salterò tutti i colli correndo a te. ApriMi. Ti aspetto per farti l'unica cosa con Me, perché tu diventa un tempio santo di Dio così come lo sono Io.

Ti ho fatta simile a Me per farMi simile a te. Adesso Io, simile a te, voglio che tu diventa simile a Me. CercaMi, amaMi e custodisciMi in te. Il tuo cuore appartenga solo a Me, cercaMi in esso e dai a Me ogni potere su di esso. ImploraMi che Io faccia il tuo cuore simile al Mio, che Io lo unisca al Mio e ne faccia un cuore unico alla vista di Mio Padre. Allora diventeremo una cosa sola davanti a Mio Padre, proprio nel cuore e per mezzo del cuore. Ti benedico figlia nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

² La prima invocazione che riguarda anche i cuori umani. Il Signore Gesù in giugno del 2014 ha discusso le invocazioni delle litanie al Sacro Cuore a partire da proprio questa (quinta) invocazione. I messaggi riguardanti le prime quattro invocazioni sono state dettate più tardi.

6. Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo

Oggi voglio raccontarti del Mio Cuore che è il tabernacolo dell'Altissimo. Molto di ciò che [quel termine] significa te l'ho già detto ieri, ma voglio che tu ricordi una cosa. Il Mio Cuore è la casa di Dio, il tempio perfetto pieno fino all'orlo di gloria dell'Altissimo. Lo Spirito di Dio colma il Mio Cuore come un tabernacolo non fatto con la mano umana, ma costruito da solo Dio per rendere gloria a Egli. In questo tabernacolo Dio è adorato in modo perfetto e infinito. Ricordalo quando soffri a causa dell'imperfezione dei tabernacoli umani in cui non ricevo la dovuta gloria. Le tue lacrime non cadano invano. Apri il tuo cuore e vedi in esso il Mio. Sposta la tua adorazione e il tuo rimpianto causato dall'imperfezione di quei tempi creati dalla mano umana verso l'interno tempio del tuo cuore. Lì unisci i nostri cuori affinché il tuo tabernacolo brilli del Mio splendore. In questo tempio inginocchiati insieme a Me e chiedi scusa per tutti gli sbagli e le mancanze dei tabernacoli umani. Consola Dio diventando un tabernacolo perfetto a modo del Mio Cuore.

Nel Mio Cuore tutto corrisponde a Dio e tutto si innalza per la Sua gloria. Unisci il tuo cuore con il Mio durante la santa Messa per riparare a Dio Padre con il tuo amore tutte le mancanze umane, negligenze della liturgia, deformazioni e diminuzioni del culto. Invoca gli angeli perché abbelliscano il tuo cuore con la loro presenza e ti aiutino costruire un tabernacolo dell'Altissimo nel quale [Dio] si sempre compiaccia, che sia perfetto sul modello del Mio Cuore. Ricordati che ciò che non puoi cambiare nel mondo puoi riparare nell'interno tempio della tua anima. Sull'altare del tuo cuore deponi tutto il rimpianto e dolore che riempiono la tua mente. Accetterò quel sacrificio, insieme a te piangerò sopra il tabernacolo distrutto e rafforzerò le sue pareti accettando il tuo sacrificio e presentandolo al Padre. Piangi sempre insieme a Me. Ogni tua lacrima si unisca alle Mie lacrime che ho versato sopra Gerusalemme.

Ogni imperfezione riparaMi tramite la costruzione dell'interno tabernacolo dell'Altissimo in te. Per Me è il premio più gradito e il sacrificio più bello che voglio offrire al Padre. In quel modo Mi ripagherai delle mancanze dei tabernacoli umani. Comprendi, figlia, la negligenza e la diminuzione della gloria di Dio nei Suoi tempi è solo l'immagine della diminuzione di essa nei cuori umani perciò compiangendo quella dimensione interna Mi ripari in modo più efficace ricostruendo gli interni tempi, i cuori umani, a partire dal tuo. Dobbiamo ricostruire questi tabernaoli interiori, purificare il loro culto e svegliare il loro amore, e soltanto dopo può succedere il cambiamento esteriore della Chiesa. Senza il cambiamento dei cuori umani non è possibile il perfezionamento della liturgia, della purezza del culto, delle norme giuridiche, dell'aspetto dei tabernacoli né dei loro costumi. Restauro il tabernacolo da dentro ed Io restaurerò il suo esterno. Ma non ti occupare del solo effetto. Torna alla causa. È il peccato a uccidere l'amore. Dove c'è il peccato, l'amore deve allontanarsi. Il tabernacolo dell'Altissimo deve essere libero dal peccato perché l'amore possa fiorire in esso.

7. Cuore di Gesù, casa di Dio

Sono la pace che desideri. Unisci a Me il tuo cuore. Dimentica del mondo e guarda solo Me. Voglio raccontarti la verità contenuta nell'invocazione: "Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo". Nel Mio Cuore si trova il tempio di ogni gloria innalzato per la gloria di Mio Padre. Ma questo Cuore è anche la casa di Dio. In esso e per mezzo di esso si espande la pace. Un cuore libero dal peccato è la casa di Dio perché Dio inabita in esso costantemente. Attraverso la grazia santificante lo cambia e perfeziona secondo la Sua Volontà e il Suo compiacimento. La Santissima Trinità cerca i cuori fedeli, visita i cuori cercando una casa in cui potrebbe abitare, una casa da cui non dovrebbe allontanarsi. Quando l'uomo rompe con il peccato e decide di vivere nella grazia santificante, Dio si ambienta nel suo cuore e lo trasforma come un posto dove rimarrà già per sempre.

Così anche un uomo che abita in una casa che non gli appartiene, ma è un posto di un soggiorno temporaneo, non ridipinge le pareti, non la ammobilia di nuovo rimuovendo la vecchia mobilia perché starà in essa solo per un attimo. Quando però conquista la casa in cui abiterà per sempre la arreda completamente di nuovo. Esegue un restauro totale rimuovendo ciò che è vecchio e facendo tutto nuovo, pulito e bello. Anche Dio aspetta di poter inabitare per sempre nel cuore dell'uomo, e allora accoglie il cuore dell'uomo come un dono, come una casa in cui desidera ed ha sempre desiderato di inabitare, come una casa che nei Suoi intenti aveva arredato molto prima di averla ricevuta.

Consegnando la vita alle mani di Dio date a Dio la chiave dei propri cuori perché siano la Sua proprietà, solo allora Egli comincia il Suo lavoro nel cuore umano facendo nuove tutte le cose. CredeteMi che così come voi volete possedere le vostre case in proprietà, così anche Dio vuole abitare nei cuori umani, possedendoli in proprietà. Tutte le vostre relazioni e desideri sono la trasposizione delle verità eterne al mondo materiale dove sono limitati dal tempo e dallo spazio ma imitano le verità universali al di sopra del tempo e spazio, le simiglianze che legano il Creatore e la Sua prediletta e più simile a Egli creatura.

Quando dunque l'uomo riceve le chiavi della sua casa, la arreda, rinnova, ammobilia, impegnando in ciò tutto il cuore, le forze e tutti i mezzi che possiede, si rallegra già all'ora quando potrà riposare in essa e ammirare la sua opera; ma viene privato della sua casa, quanto immenso è il suo dolore che dopo averla arredata non può abitare in essa. Ricordati ora dei cuori che ho scelto e preparato per la Mia abitazione, che colmavo di doni fin dalla loro nascita, che essendo fedeli a Me Mi hanno invitato ad inabitare in essi per sempre. Ora renditi conto del Mio dolore quando queste anime, nelle quali ho impegnato così tanti Miei sforzi e grazie, Mi lasciano, Mi negano un posto nei loro cuori, Mi buttano via dalla Mia casa nella quale ero così felice.

Le case umane subiscono la demolizione, essendo sottoposte a disastri che le rovinano – le abbattono, allagano, distruggono. Però gli uomini possono ancora ricostruirle, rinnovarle ed [esse] diventano ancora più belle, fortificate con le fondamenta più forti e con il tetto. Lo stesso faccio con un'anima che cade nel peccato ma torna da Me e invita di nuovo e promette di non buttarMi via mai più e che Io posso rimanere nel suo cuore. Capita però che la casa che l'uomo costruiva con grande fatica, viene bruciata completamente. Non è possibile restaurarla più, arde tutta, togliendo anche la speranza e la voglia di ricostruzione.

Così anche succede con le anime che cadono in una rovina totale sprecando tutte le grazie. Posso costruire di nuovo, da zero, sulla bruciata terra dei loro cuori le nuove magnifiche case, ma queste anime non lo vogliono. Rifiutano il Mio aiuto e i Miei desideri.

Io posso tutto. Ho solo bisogno di un incoraggiamento, di un invito. Quando non lo ricevo, da solo comincio a pulire il terreno per la nuova casa e cerco di costruire le nuove fondamenta, però i Miei sforzi sono inutili se l'uomo maliziosamente continua ad accendere il fuoco sotto ciò che ho costruito quando dormiva. Così succede con le anime che non vogliono ricevere la grazia e distruggono tutte le grazie che dono loro. Anche nel mondo umano ci sono le persone cui è difficile aiutare. Abitano le stazioni, dormono all'aria aperta e non lottano più per la propria casa, non credono che valga la pena averla o che sia possibile. Queste persone imparano a vivere senza case. Perciò il più grande pericolo è sempre la perdita della speranza che avviene insieme al peccato e Mi toglie l'anima per sempre. Io sempre posso cominciare tutto da capo e non c'è una casa che non vorrei ricostruire ma ci sono delle anime che hanno ormai perso la speranza e non vogliono neanche provarci. Per queste anime dovete pregare di più. Sono i peccatori indurriti che non vogliono ricevere l'aiuto.

8. Cuore di Gesù, porta del Cielo

Ti ho raccontato cosa significa l'invocazione: "Cuore di Gesù, casa di Dio" e come voglio che voi vediate i vostri cuori, [cioè] come le case in cui desidero stare. Oggi ti parlerò della parte seguente di quell'invocazione. Il Mio Cuore è la porta del Cielo. Io, come Figlio di Dio che è disceso sulla Terra, sono per voi la via al Cielo e il Mio Cuore è la porta attraverso la quale entrerete in esso. Il Mio Cuore costituisce il centro e la fonte della felicità eterna come l'amore misericordioso che si è aperto all'umanità ed ha versato su di essa il proprio perdono infinito e la Redenzione.

La sofferenza del Mio Cuore ha aperto la porta della Salvezza a tutti i peccatori che in qualsiasi tempo si rivolgano a Me in umiltà chiedendo perdono. Le grazie del Mio Cuore appartengono a tutti quelli che fanno penitenza per i propri peccati. Nel Mio Cuore ho accumulato tutto il dolore del mondo, tutta la sua colpa e li ho bilanciati con una ricompensa altrettanto grande, quanto grande è il peccato del mondo intero. La Mia ricompensa per la vostra Redenzione è il prezzo più alto che Dio abbia potuto richiedere dall'Uomo, però la Mia morte e la Mia Vita hanno un valore infinito mentre il peccato è stato vinto e nei confronti dell'infinità del Mio Sacrificio deve rimanere vinto perché appartiene al mondo che nella sua esistenza è limitato dal tempo.

La lancia che ha aperto il Mio Cuore ha aperto il Cuore di Dio e quindi la porta del paradiso eterno, fonte della gioia infinita. Questa lancia ha anche aperto il cuore dell'uomo affinché potesse accogliere il perdono offertogli da Dio. Questo perdono e la misericordia che da esso deriva, è contenuto ormai per sempre nel Mio Cuore che è la fonte sempre zampillante della Salvezza e del perdono.

Contemplando la tua Salvezza fissa il tuo sguardo sul Mio Cuore trafitto dalla lancia sulla croce e ricordati che in esso, brutalmente aperto, si trova l'infinita clemenza e dolcezza con la quale voglio circondare tutte le anime. Questo Cuore è e rimarrà aperto per sempre perché la Sua ferita non guarirà, il Suo Sangue non smetterà di fluire sulle anime assetate e la Sua acqua non smetterà mai di lavarle. Io spegnerò la sete delle anime con l'amore del Mio Cuore, le abbevererò per tutti i tempi perché sono la Misericordia che verso sul mondo attraverso la porta del Mio Cuore, l'infinito mistero del Mio Cuore che ho svelato per voi sulla croce. Amen.

9. Cuore di Gesù, fornace ardente di amore.

Il Mio Cuore è la fornace ardente di amore, l'amore stesso che non smette mai di ardere. Il Mio Cuore non smette mai di amare ma è costantemente infuocato d'amore. Vorrei che anche il tuo cuore fosse così. Il Mio Cuore ama senza fine, ogni giorno e sempre cerca le occasioni di concedersi e dividere quell'amore con la creatura. Vorrei che il cuore umano fosse simile al Mio. Il cuore dell'uomo è stato creato a somiglianza di Dio per amare, è un compiacimento di Dio, è un posto per Dio. Più diventa simile al Mio Cuore più piace a Dio che gli concede le grazie più volentieri.

L'amore di cui arde il Mio Cuore è come un fuoco perché non cede mai e vuole espandersi, cambiando tutto che tocca in sé. L'amore come il fuoco vuole espandersi e consumare tutto, crescendo e trasformando tutto intorno a sé. Il vero Amore non si spegne mai. Non dipende dalle emozioni ma dimora incessantemente e arde cioè desidera l'amore da tutti. L'Amore che vive deve tendere di riversarsi su tutto intorno a sé. L'Amore non si chiude in se stesso ma vuole essere tutto in tutto.

Il Mio Cuore non smette mai di amare e tante anime sono tornate da Me proprio perché hanno capito la fedeltà del Mio Cuore che non aveva mai smesso di amarle indipendentemente da come erano per Me e come sono. Gli uomini sono inclini ad amare coloro che li amano ma imitandoMi dovrebbero amare tutti perché tutti sono degni di amore. L'amore non è un premio da regalare a chi è buono e lo merita. L'amore è un dono che spetta a tutti: ai buoni e ai cattivi affinché possano conoscere l'uno e l'altro e fare la scelta. Tante persone cattive non hanno conosciuto l'amore. Come quindi possono scegliere il bene? Le ritrovo e regalo a loro l'amore, l'amore disinteressato, che non richiede nulla ma semplicemente ama.

Voglio che il cuore dell'uomo sia simile al Mio, che ami tutti indipendentemente da come sono; che rispetti tutti indipendentemente da come sono. Nell'amore che non pone condizioni ma ama c'è una forza enorme. Nell'amore che si concede c'è una grande fedeltà. Tutte le persone che partono per il mondo cercano di trovare l'amore, però con il passare degli anni lo dimenticano e lasciano che il peccato trasformi il loro desiderio puro nelle diverse concupiscenze che soltanto allontanano loro dal desiderato amore. L'amore puro ha la forza di aprire gli occhi ai ciechi e le orecchie ai sordi. L'amore puro è vero solo quando non cede mai. Da ciò riconoscerete i Miei apostoli - che amano tutti. E più un cuore umano è unito al Mio Cuore più arde di desiderio di concedersi e distribuirsi a tutti quelli che hanno bisogno d'amore. Il cuore colmo d'amore non lo perde mai e regalando lo moltiplica in sé.

Ricordatevi che vi amo tutti con tutti i vostri vizi e difetti, con tutte le debolezze che vi comporta la vostra natura. Dunque, se Io so amarvi così e provarvelo con il Mio sacrificio anche voi amiate così come Io, proprio coloro che si ritengono i meno degni d'amore, quelli ne sono i più bisognosi. Conseguendo la misericordia mostrate la misericordia. Ciò che avete ricevuto da Me, proseguite a distribuire e non smettete di dare la prova del vostro amore tramite il sacrificio.

10. Cuore di Gesù, santuario di giustizia e di carità

Il Mio Cuore è il santuario di giustizia e di carità. Ciò significa che in esso si trova la pienezza della carità e nel contempo la pienezza della giustizia. Io sono la vostra espiazione dei peccati. Tramite la Mia Offerta vi ho mostrato la pienezza del Mio amore che ha rinunciato a se stesso e si è concesso alle creature. Come la Vittima offerta per l'umanità – sono la pienezza della carità la cui fonte si trova nel Mio Cuore misericordioso. Nel contempo sono anche Giudice giusto e come Re di tutta la creazione ho raggiunto la pienezza della giustizia, ho offerto il Sacrificio per la giustizia e ho conseguito la giustizia insieme al diritto di esercitarla. Su Me stesso ho esercitato la punizione suprema per riparare all'ingiustizia fatta a Mio Padre dalle creature. In Me quindi è apparsa la pienezza della Divina Giustizia che non bada a persona alcuna ma sempre tende alla riparazione e al risarcimento dei danni. Ogni danno va bilanciato con un sacrificio per esso.

Il santuario è un termine che contiene in se due verità. Per prima cosa, è un posto dove sono accumulati tutti i tesori del regno, per seconda cosa, è un posto dal quale il re attinge per premiare i sudditi. Sempre però i tesori che distribuisce sono un bene. Così è anche con il Mio Cuore che concedo ai Miei servi. Da esso attingono l'amore e la giustizia e di entrambi i doni si rallegrano ugualmente. L'amore e la giustizia sono inseparabili. Non può esistere l'amore ingiusto né la giustizia priva di amore. L'uno contraddirebbe l'altro. L'amore è quindi sempre giusto e la giustizia sempre deriva dall'amore. La corona di gloria nella quale giudicherò i popoli è la conseguenza della corona di disprezzo la quale era l'immagine dell'amore per cui ho permesso di porla su di Me e l'ho portata per la vostra Salvezza.

Nel Mio Cuore l'amore perfetto si unisce alla giustizia perfetta perciò Io come la perfetta Vittima d'amore ho diritto di mostrarMi all'umanità come la pienezza della giustizia. La croce Mi ha elevato al trono del Cielo. Il Cielo Mi ha mandato alla croce. L'armonia perfetta del mondo spirituale trova l'espressione nel Mio Cuore, infinitamente misericordioso e infinitamente giusto. Quanto immenso è il Mio amore tanto immensa è la Mia giustizia. Così come ho riempito il mondo con il Mio amore, così anche lo riempirò con la Mia giustizia. Quanto lontano sono arrivato come Servo tanto lontano Mi sposto come Re. Non Mi fermerò finché Io compia tutto e raggiunga la pienezza della giustizia come non Mi sono fermato sulla via al Golgota per raggiungerci la pienezza dell'amore. Il giudizio è la corona di amore e lo scetro di misericordia. La giustizia regnerà sul mondo affinché si compia tutto. La pienezza del Mio Cuore sposterò nella realtà del mondo che tramonta perché essa compia tutto così come è scritto. Affinché Io sia conosciuto devo mostrare all'umanità l'intera verità sul Mio Cuore. Il mondo ha conosciuto la verità sul Mio amore, deve quindi conoscere la verità sulla Mia giustizia. Amen.

15.06.2014

11. Cuore di Gesù, colmo di bontà e amore.

Ricorda che il Mio Cuore è colmo di amore e di bontà. Non temere mai di accedere a Me perché Io sempre ti concedo lo stesso: amore e bontà. Agisco per amore cercando il bene di ogni anima. Nella Mia natura sono buono e il Mio Cuore è la sede della bontà infinita. Il cuore dell'uomo sul modello del Mio Cuore dovrebbe essere colmo di amore e bontà. Se non è così, l'anima e il corpo umano sono ammalati. La concupiscenza di ogni tipo distrugge la naturale bontà e l'amore dell'anima, li respinge sostituendoli con i tratti che meglio attuano nella vita dell'uomo la tendenza a soddisfare la concupiscenza del cuore. Ma un tale cuore non assomiglia più al Mio e non può raggiungere la pace. Perseguirà sempre uno scopo che non raggiungerà mai perché la soddisfazione della concupiscenza del cuore dà il vuoto come frutto e la soddisfazione del cuore umano avviene solo quando esso viene svuotato da tutte le concupiscenze. Nel cuore svuotato verso in abbondanza i Miei doni. La Mia grazia non può abitare nel cuore che cerca la propria gloria. Ed Io, anche se sono Dio, non cercavo la propria gloria ma la gloria di Mio Padre perciò il Mio Cuore rifletteva la natura di Mio Padre, riempiendolo soltanto di amore e di bontà.

Il Mio Cuore è colmo di amore e bontà. Può essere colmo perché in esso non trova posto nessun tipo di attaccamento o passione umana. Un grano di concupiscenza toglie la pace del cuore dell'uomo. Però più ci si disfa della propria volontà e dei propri desideri tanto più ci si libera dai propri attaccamenti e tanto più ci si svouta facendo posto per la Pienezza. Il sono la Pienezza dell'amore e della bontà e desidero inabitare i cuori umani in modo pieno e perfetto. Non raggiungerai la pienezza finché tu non ti disfaccia completamente della propria ostinazione nel realizzare la propria visione della tua vita. Quando metti tutto nelle mani di Dio, in primo luogo il proprio cuore affinché esso diventi una sede e un regno dell'Altissimo, allora posso trasformarlo sul modello del Mio Cuore, svuotarlo da tutto ciò che è superfluo e riempirlo con la bontà e l'amore. Un cuore che non cerca il proprio è completamente libero. La bontà e l'amore, che sono le doti di Dio solo, danno all'anima la pienezza della pace. Da tale cuore posso attingere senza fine e tale cuore riempio con i Miei doni. Tale cuore è l'esempio per le anime che stanno nell'errore, indicando loro il posto di riposo e di pace, la fonte di felicità che è la totale unità del cuore umano con il Mio Sacratissimo Cuore. Amen.

12. Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù.

Figlia, scrivi il Mio messaggio. Che il mondo conosca che cosa significano le parole adoranti il Mio Cuore. Che il mondo si miri nello specchio del Mio Cuore e veda quanto dissimile dal suo Creatore è diventato. Il Mio Cuore è la fonte dell'infinita Meastà, lo specchio che riflette la perfezione del Creatore. La più alta dignità del Figlio di Dio esprime la vocazione dell'uomo. Anche se il Figlio di Dio, come Dio, è per l'uomo un esempio irraggiungibile comunque nella Sua umanità è un esempio possibile da imitare con l'aiuto della grazia Divina. Cominciate ad ascoltare ed imitare. Non potete essere perfetti cercando di raggiungere la perfezione attraverso mezzi umani, ma potete raggiungerla conquistando il Cuore del Figlio di Dio, possedendolo e aprendo in sé i suoi innumerevoli tesori.

Voglio dirti che cosa devi fare per attingere dal Mio Cuore. Compiangi la tua miseria perché desideri darMi ciò che non possiedi ed essere per Me una tesoreria di ciò che in te non si trova. Perché il solo uomo non costituisce un insieme, non è una pienezza. È un vaso capace di accogliere la Pienezza. Più ti purifichi e ti sottometti totalmente al Mio agire più ti faccio capace di accogliere le Mie grazie. Le virtù che desideri offrirMi non si formano in te come effetto del tuo lavoro ma sono un dono che ti offro vedendo i tuoi sforzi. Comunque, tutte le virtù che tu non possiedi, le possiedo Io. Le ho racchiuse nel tuo cuore che possiede il Mio Cuore. Quando aprirai il tuo cuore, la sua porta interna, ed Io aprirò il Mio Cuore che sta aspettando questo momento, i tesori del Mio Cuore si verseranno sul tuo cuore. È come un bacio di Dio nel quale ti consegno tutta la dolcezza del Mio Cuore.

Il Mio Cuore è un abisso di ogni virtù. Tutte le volte che chiederai, riceverai. Però non sempre allo stesso momento. Se Io ti avessi dato tutto in un istante, avrei guastato quel prezioso dono e tu saresti diventata meno umile. So come sviluppare le anime. Consolati con il pensiero che Io ho tutto ciò che tu non possiedi e nei momenti di debolezza invocaMi adorando il Mio Cuore. Quando ti manca la pazienza, non ti arrabbiare per questo, ma piena di fiducia prega: "Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù, abbi pietà di me". È questa l'apertura del tuo cuore ai tesori e doni del Mio Cuore. Allora sono Io ad agire in te e tu, non possedendo la virtù della pazienza, diventi paziente attraverso di Me perché Io possiedo questa virtù nella sua dimensione infinita.

Attingendo dalla Mia infinità in un attimo puoi diventare la persona più paziente nel mondo. Non ti pongo nessun limite. Vieni e prendi quanto vuoi. Ma non cercare in te perché sempre sarai delusa e ti smarrirai. Cerca in Me e lì sempre troverai la consolazione e la forza. Il Mio Cuore batte in te con l'infinita ricchezza delle virtù e delle grazie. Apriti alla Mia grazia. Il tuo sguardo interiore si rivolga sempre verso il Mio Cuore. Ti ho dato la chiave di esso. Voglio appartenere completamente a te. Voglio essere la tua forza, il tuo coraggio, il tuo amore, la fede e la speranza. Desidero essere la tua umiltà, pazienza e semplicità. Voglio essere la sapienza in te, in te la scienza e laboriosità. Tutto, tutto ciò di cui hai bisogno attingi dal Mio Cuore. Lì troverai tutto il necessario per diventare simile a Me, per far rallegrare Mio Padre, per ritrovare la pace e la felicità. Ma il tuo sguardo deve essere interiore. Togli lo sguardo dal mondo e ogni aiuto cerca in Me, ogni gioia in Me e ogni virtù in Me. Ed Io Mi unirò a te e non saprai più dove finisci tu e comincio Io perché diventeremo una cosa sola nell'amore. Amen.

13. Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode.

Vengo per ammaestrarti sui tesori del Mio Cuore, per farti innamorare del Mio Cuore per sempre. Sai che il Mio Cuore al centro del Cielo è la fonte da cui attingono la gioia tutti gli angeli, è la felicità dei salvati e il pozzo desiderato delle anime che soffrono la sete? Sai perché il Mio Cuore è degnissimo di lode? Perché tutta la sua gloria ha consegnato al Padre affinché Egli fosse circondato di gloria.

Dio desidera e Dio ricompensa. Dona sempre più di quanto riceve. Dunque, quando Io Mi sono disfatto della propria gloria e l'ho restituita al Padre accettando l'umanità per farne un sacrificio sulla croce, il Padre Mi ha circondato di gloria moltiplicandola all'infinito. Il Mio Cuore è un trono di Dio su cui Egli è stato elevato davanti a tutte le nazioni. Ho dimostrato l'infinita obbedienza al Padre che avevo amato. Mio Padre riceve la gloria in Me ed Io ricevo la gloria in Egli. Lo adoro ed Egli adora Me. Il Mio Cuore afflito e umiliato rende la gloria al Padre mentre il Padre Mi adora nella Mia opera. Nel Mio Cuore riceve l'adorazione Mio Padre e nel Mio Cuore Io stesso sono stato adorato accogliendo la gloria da Mio Padre.

Figlia, pondera come desideri imitare il Mio Cuore per unire il tuo cuore al Mio adorato Cuore. Il tuo cuore sarà degno di gloria solo quando, sul modello del Mio, si metta all'obbedienza e al servizio per non cercare più la propria gloria ma soltanto la gloria di Dio. Se rendi a Dio ogni gloria, Egli abiterà in te circondato della propria gloria e tu diventerai un'arca portante l'Altissimo Sacro, la Gloria dell'Altissimo. Non sarai tu ad essere circondata di gloria ma Io in te. In quel modo diventerai la Mia gloria, adorerai Me e Mio Padre in Me. Unisciti a Me il più strettamente possibile tramite un completo disfarsi dei propri desideri e propria vanità. Cerca Me. Sempre cerca Me. Cerca Me Crocifisso. Cerca Me Crocifisso nell'uomo, nelle faccende, nei lavori, nei piaceri, nel riposo, nello specchio, nell'amicizia, nel servizio, nella preghiera, nel cuore. Sempre cerca Me Crocifisso.

Impara l'umiltà da Me. La gloria va di pari passo con il disprezzo. Devi accettarlo se vuoi essere la Mia gloria. La gloria Divina sulla Terra assume la forma delle umiliazioni, del rigetto e dell'obbedienza nella prova e nella sofferenza. Sei capace di portare questa croce. Voglio che le anime non cerchino la propria gloria perché così non troveranno mai la Mia. Non Me la rendono. Perciò non vi è permesso disperarvi per i vostri insuccessi, sofferenze o umiliazioni. Accogliete il giogo di essere rigettati e disprezzati. La Verità trionferà alla fine, non all'inizio. Ricordatevi di Mia Madre, Regina che abitava in una stalla per animali, menzionate il disprezzo in cui sono venuto al mondo, menzionate tutte le false accuse che accettavo essendo Io la Verità. Non sottraetevi ad accettare le maldicenze. La Verità deve risplendere mostrando la sua incrollabilità e immutabilità nelle vicende. Così prova la propria ragione perché soltanto Essa è immutabile.

Vi sarà molto più facile sopportare le umiliazioni se ricorderete che non vivete sulla Terra per la propria gloria e per glorificare il proprio nome, ma per la Mia gloria e glorificazione del Mio Nome. Non vi preoccupate della propria gloria e del proprio nome. Se Dio sarà glorificato in voi, vi renderà la gloria, come a Me l'ha resa quando morivo come il più piccolo in Israele, disprezzato e rigettato da tutti. Non temete l'ignominia e le maldicenze, la colpa imputata. Temete solo questa [colpa] che Dio può vedere in voi. Il giudizio umano

non è definitivo, ma il giudizio Divino lo è. Di questo abbiate paura, perché se vi capiterà a portare a esso solo la propria gloria con che cosa potrà ripagarvi Mio Padre? Ma se vi presenterete davanti a Egli disprezzati sulla Terra ma portando a Egli l'onore e la gloria al Suo Nome, riceverete il premio.

Figli, la gloria è una sola, così come la Verità. Non potete possedere la propria gloria e renderla a Dio. Possedendo la gloria dovete renderla tutta a Dio e ciò significa disfarsi di ogni gloria umana sulla Terra, e quindi [significa] l'umiliazione e il disprezzo. Più grande gloria volete rendere a Dio, più in basso dovete "cadere" come gli uomini. Non possedendo più il proprio onore e la gloria, potete essere sicuri di averla resa tutta a Dio e nella pace del cuore aspettare il Cielo perché lì c'è la gloria che avete restituito. Lì c'è l'onore che avete perso, lì c'è la Verità per la quale è valsa la pena di perdere tutto. Amen.

14. Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori.

Incendierò il tuo cuore verso l'amore di cui sono la fonte. Oggi ti prendo al Mio Cuore perché tu conosca che sono Re mediante l'infinita misericordia del Mio Cuore e l'amore che è sopra ogni cosa. Solo l'amore è così grande che sconfigge tutto. Nel Mio Sacrificio della croce ha sconfitto satana, la morte e il peccato. Ha sconfitto il mondo intero e continua a sconfiggere in quelli che sono fedeli a esso [amore]. Non c'è niente al di sopra dell'amore. Al di sopra dell'amore niente potrà alzarsi. Non c'è niente più potente dell'amore né potrà mai esserci. Tutte le forze della natura di cui sai, sono un nulla nei confronti dell'amore. Anche l'uomo tramite l'amore può sconfiggerle. Ed Io, che sono l'Amore, sconfiggo tutti i Miei nemici e tutto il mondo con un solo battito del Mio Cuore amante. Perciò il Mio Cuore domina su tutto perché l'amore è la sua potenza.

Oggi voglio istruirti sull'invocazione in cui paragoni il Mio Cuore al re nel cui regno si uniranno tutti i cuori. Questo succederà attraverso l'amore perché solo esso toglie ogni confine tra l'umano e il divino. Quando i cuori umani si infuocheranno dell'amore si uniranno al Mio Cuore nel fuoco dell'eterno amore. Ciò succede ai santi nel Cielo. Ma ciò può anche succedere sulla Terra. E se Io tramite il Mio amore domino su tutto, anche tu, quando il tuo cuore tramite l'amore si unirà al Mio, dominerai in Me e per mezzo di Me.

Sono la fonte da cui partono le anime e la fonte a cui tornano. Il Mio Cuore è il tempio dell'amore in cui unisco le anime umane all'Amore Eterno. Nel Mio Cuore e per mezzo del Mio Cuore dono l'umanità al suo Padre che nel Mio Cuore e per mezzo del Mio Cuore accoglie nel suo Regno le anime a Me sposate. Per mezzo dell'amore e la fede le unisco a Me e attraverso il Sacrificio del Mio Cuore come attraverso una porta sempre aperta, le faccio entrare nel paradiso. Comunque non passano attraverso Me, passano in Me e insieme a Me, perché a chi una volta entra nella ferita del Mio Cuore, essa non sarà mai tolta. La ferita del Mio Cuore stilla la bevanda di Salvezza con la quale permeo le anime offerteMi. Le colmerò con il Mio Sangue affinché, come gli infanti ispirano la prima aria ai suoi polmoni aprendo la bocca al mondo, le anime per mezzo del Mio Sangue possano prendere il primo respiro nel nuovo mondo in cui vi conduce il Mio Cuore. Il Mio Sangue unirà a Me le anime ormai per sempre. Come l'aria dà e condiziona la vita sulla Terra, così il Mio Sangue dà la vita nel Cielo. Come il corpo dell'uomo non può vivere senza aria, così l'anima non può vivere senza il Mio Sangue. Come i polmoni dell'uomo incessantemente respirano l'aria, così l'anima dell'uomo incessantemente respira il Mio Sangue. Unirò tutto il mondo in quel fiume del Sangue vivificante che è scaturito dal Mio Cuore affinché tutti gli esseri ricreati in esso rinascano nella vita eterna per la gloria di Mio Padre. Raccoglierò la Mia eredità dispersa e la unirò nel Cuore gradito a Mio Padre, e tutte le imperfezioni dei cuori umani si scioglieranno nella perfezione del Mio Cuore.

In questo mistero devi imparare da Me la verità che il potere supremo è sempre l'amore. È con [l'uso di] l'amore che devi lottare e con l'amore sconfiggerai tutte le contrarietà, è tramite l'amore che conquisterai per Me le anime e tramite l'amore le porterai al Cielo. Non cercare altre vie e altri mezzi. L'amore è tutto e basta per tutto. Cerca di raggiungere il Mio Cuore tramite l'amore e nello stesso modo farci entrare le anime. La risposta a tutte le tue domande è l'amore. Nessuno mai ti darà una risposta migliore. Guarda

il Mio Cuore e avrai la risposta a tutto. Il Mio Cuore è la Patria verso la quale ti dirigi. È la fine e la vetta su cui tutte le tue imperfezioni si scioglieranno nell'eterna unione dei nostri cuori. Amen.

19.06.2014

15. Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori di sapienza e di scienza.

Il messaggio di oggi aprirà i tuoi occhi alla verità sul potere del Mio Cuore. Ti ho già parlato delle virtù di cui è colmo e che desidera condividere, ma ora voglio parlarti della sapienza e della scienza, i doni dello Spirito Santo che abitano il Mio Cuore.

Ogni uomo è un nulla di fronte all'onnipotenza di Dio. Sono Io a colmare le anime di talenti e al corpo do le scienze. L'uomo stesso può sviluppare i Miei doni ma non è né il creatore né il datore di essi. La sapienza abita nel Mio Cuore e pure la scienza di utilizzare questa sapienza.

La sapienza di cui sto parlando è la sapienza Divina. Non la conoscenza ma la sapienza. La sapienza è un Mio attributo. Nessuno può possederla a meno che la riceva da Me. Il cuore che si lascia guidare dalla sapienza è invincibile. Il cuore parla all'uomo della Verità perciò è la sede della sapienza e va ascoltato. Non si deve ascoltare un cuore che non sia la sede della sapienza ma della stoltezza. Tale cuore conduce alla perdizione dell'anima. Tale cuore ascolta le emozioni e non la sapienza. La sapienza Divina è un dono dello Spirito Santo e bisogna pregare per averla. La sapienza Divina abita nel cuore dell'uomo e non nella sua mente perciò non occorre allenare la mente perché diventi la sede della sapienza, ma il cuore. L'allenamento la mente può favorire il processo della purificazione del cuore, ma la sola mente non sarà l'abitazione dello Spirito Santo. Proprio perciò il cuore deve essere svuotato dai superflui pensieri, sentimenti e vizi che limitano l'azione dello Spirito Santo.

La sapienza è accompagnata dal dono della scienza perché a che cosa serve la sapienza se l'uomo non sa usarla per la gloria di Dio. La possiede come una lampada che non accende nelle tenebre e non illumina la strada ai passanti, ma gode del solo possesso di essa. È inutile una tale sapienza che non serva alla salvezza delle anime e alla maggior gloria di Dio. Il dono della sapienza ancora non garantisce la vittoria all'anima. Nell'umiltà di spirito dovrebbe chiedere il dono della scienza per utilizzare bene il dono che le è stato regalato. Pensa ai peccati di Salomone, che ho dotato con grande generosità. Gli ho dato lo strumento per conquistare il mondo ma non l'ha usato per la Mia gloria. Il suo cuore è cominciato a insuperbirsi per dirigere i suoi pensieri verso la propria gloria. Chi ha ricevuto di più deve custodire il suo cuore con più attenzione ed implorare il dono dell'umiltà e della scienza. Tanti Miei doni sono stati sprecati irrecuperabilmente.

La sapienza dell'uomo è cercare Dio. La scienza è servire a Dio mediante di tutti i talenti e doni che l'uomo ha ricevuto dal Creatore. Il Mio Cuore è l'abitazione di entrambi i doni perché non Mi sono mai allontanato dalla sapienza né Mi sono mai esaltato nella Mia umanità ma sono sempre rimasto perfettamente obbediente all'Eterna Sapienza che Mi inabitava. Sono Dio, da sempre, ma sono anche un uomo che possiede le emozioni e un cuore soggetto ai sentimenti. Ponetevi la Divina sapienza sempre sopra ogni sentimento. Il servizio a Dio sopra ogni emozione e lo Spirito di Dio vincerà in voi. Pregate che i vostri cuori siano i templi della Divina sapienza e scienza. Implorate ambedue i doni perché avete bisogno di entrambi. Sono con voi per colmarvi della Mia grazia. Chiedete e riceverete. Amen.

16. Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della Divinità.

Voglio parlare della Divinità che abita nel Mio Cuore umano, rendendoLo al contempo il Cuore di Dio. Il Mio Cuore umano ha contenuto tutta la Mia Divinità senza nulla togliere a essa a causa della natura umana. I sentimenti umani non lo hanno privato della Divina libertà. Voglio mostrarti la Divinità del Mio Cuore. Quando soffrivo in modo umano al contempo soffrivo in modo Divino, sentendo profondamente le ferite inflitte dall'intera umanità, tolta dallo spazio e dal tempo. Tutti gli atti delle anime erano presenti durante la Mia Passione e ferivano profondamente la Mia Umanità e la Mia Divinità, offendendoMi. Il Mio Cuore umano soffriva a causa dell'odio e degli insulti con cui si oltraggiava Me e Mia Madre durante la Mia Passione. Il Mio Cuore Divino soffriva indicibilmente a causa di tutti i patimenti ed affronti che hanno colpito Me e Mia Madre nell'arco di tutti i tempi, nell'intera storia dell'umanità. I peccati, passati e futuri, dell'umanità si sono effusi nella loro immensità sulla Mia innocenza. Il Mio Cuore, perfettamente unito al Cuore del Padre, sentiva quanto Egli veniva offeso. Il Mio Cuore umano desiderava riparare per tutti quegli oltraggi.

Il cuore umano non capisce il Cuore Divino, ma il Mio Cuore era contemporaneamente il Cuore Divino perciò in esso si è compiuta la Redenzione. In esso l'umana debolezza e la peccaminosità si incontravano con l'insondabile misericordia di Dio. In esso il più profondo pentimento e il rimpianto per i peccati commessi hanno aperto la fonte della grazia misericordiosa. In esso l'espiazione del peccatore è stata accolta ed ha aperto le braccia del Padre misericordioso. Nel Mio Cuore l'uomo e Dio si sono riconciliati. Il Mio Cuore ha accolto il dolore di Dio e il dolore dell'uomo. Nel Mio Cuore il Padre ha abbracciato il Figlio e il Figlio³ è entrato nelle braccia del Padre. Nel Mio Cuore si è compiuto tutto ciò che era concepito nella mente del Padre. Nel Mio Cuore inabita la pienezza dell'umanità e nel Mio Cuore inabita la pienezza della Divinità.

La pienezza dell'umanità perché Io come Uomo ho riconosciuto la Mia debolezza ed ho espiaato ogni peccato, accettando la sofferenza riparatoria per l'amore del Padre e dell'intero genere umano. La pienezza della Divinità perché come Dio conoscevo l'immensità dell'iniquità umana e la grandezza dell'oltraggio subito dalla Divina Maestà, ma ho mostrato misericordia che ha superato l'immensità delle colpe commesse nel passato, nel futuro e nel presente.

Perdonare è la virtù Divina. Il perdono è la più Divina manifestazione del cuore umano. Chi perdona, lo fa con la potenza Divina. Senza la grazia Divina nessuno può perdonare. Il cuore umano sa perdonare quando attinge la propria forza da Dio. Il Mio Cuore è il Cuore dell'Uomo e il Cuore di Dio. Sente compassione per voi come il Cuore umano e vi perdona come il Cuore Divino. Ricorrete al Mio Cuore, portando a esso la vostra rabbia, le ferite del passato, il vostro mancato perdono. La mancanza del perdono è come una freccia che avvelenata sta nel cuore dell'uomo e perciò tutto il corpo è ammalato. Così succede all'anima che non ha perdonato.

Non Me ne stupisco. Il perdono è il supremo attributo Divino perché è racchiuso nella misericordia di Dio. Perciò non è strano che non sapete perdonare. Solo Io so perdonare e

³ Questo capoverso si riferisce sia al Signore Gesù come Dio – Uomo sia all'uomo in generale.

voi lo sapete tanto quanto Io abito in voi. Perciò invano cercate di perdonare tramite le indovine ed i guaritori, tramite la scienza e le arti occulte. Nessuna tecnica psicologica può purificare i vostri cuori. Solo Io perdono e solo in Me si trova la fonte del perdono. Potete convincere la vostra mente mediante sforzi umani, ma il cuore dell'uomo non appartiene alla ragione. È libero. Sottomesso a Dio oppure al Suo Nemico. Il Nemico non desidera il perdono e non permetterà all'anima schiava di perdonare. Ingannerà con una falsa pace, ma la freccia avvelenata resterà nel cuore dell'uomo. Io sono il Medico dei cuori. Io posso estrarre questa freccia e sanare la ferita che ha fatto. Io posso ritrovare ogni goccia del veleno che è stato effuso nel cuore dell'uomo. Io posso estrarla, sostituendola con le gocce del Mio prezioso Sangue, del Sangue dell'eterno e infinito perdono.

Venite a Me, proprio adesso, in questo mese e sempre, in ogni mese, quando è onorato il Mio Cuore per chiederMi la grazia del perdono per voi. Aprite i vostri cuori davanti a Me nel sacramento della confessione. Attraverso questo sacramento Io entro nei vostri cuori. In questo sacramento Io ritrovo la freccia avvelenata e la estraggo. Per un istante sentirete il dolore ma poi imparerete a respirare di nuovo. Il cuore addolorato dalla ferita Io custodirò fino alla completa guarigione. Ricordate di non partire con le ferite aperte. Dovete ritornare da Me affinché attraverso questo sacramento Io possa di nuovo entrare nei vostri cuori e medicare le fresche ferite. Non sarà più così doloroso. È come un cambio della medicazione. Quando venite a Me costantemente, affidandoMi in modo regolare i vostri cuori nel sacramento della riconciliazione, Io vi unisco a Me e al mondo, alla gente che volete perdonare e anche a voi stessi.

Se però volete essere sanati completamente e volete perdonare completamente dovete venire a Me costantemente. Solo allora Mi date la possibilità di sanarvi completamente. Quale medico può sanare il corpo dell'uomo che è ammalato da tanti anni durante una visita di cinque minuti? DateMi una possibilità e vi dimostrerò che so guarire assolutamente tutte le ferite. Completamente. Abbiate fiducia in Me perché Io tengo a voi. In questo sacramento riverso i tesori del Mio Cuore Divino nel cuore aperto dell'uomo, riverso la Mia Divinità, il perdono e la misericordia in forma del Mio Sangue. È l'Alleanza da cui potete attingere per tutti i giorni della vostra vita. In virtù di questa Alleanza vi perdono e vi do il perdono. È l'infinita fonte del perdono. Prendetelo per attingerne la vita per i vostri cuori. Vi benedico. Amen.

17. Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace.

Voglio che l'umanità sappia che il Mio Cuore è il compiacimento di Mio Padre. E chi venera il Mio Cuore sarà anche il compiacimento di Mio Padre. Il Mio Cuore vi parla di quello che desidera Mio Padre, di quello che desidera Dio. Il Mio Cuore è la corona del Padre. Lo esalta e Lo ama. Voglio che imitate in tutto il Mio Cuore e diveniate l'oggetto del compiacimento di Mio Padre. Cercate la verità sul Mio Cuore e provate a imitarMi in tutto.

Il Mio Cuore è amore, è l'amore al Padre e l'amore all'umanità. Comunque l'amore al Padre è il primo. Solo in esso e per mezzo di esso, a causa di quell'amore, amo l'umanità come Me stesso. L'amore del Padre è l'inizio del tutto. Senza di esso non esiste l'amore verso l'uomo. Senza di esso non c'è la Redenzione né la Salvezza dell'umanità. È l'amore verso il Padre a darMi l'amore verso l'umanità. Dovete comprendere che ogni bene emana dal Cuore Divino e non esiste né un bene né un amore indipendente dalla grazia Divina. In Dio si trova tutto l'amore.

L'amore al Padre è quindi il primo motivo del compiacimento del Padre nel Mio Cuore. Dopo c'è il Mio amore all'umanità e il sacrificio per essa. Quel sacrificio è il frutto dell'obbedienza verso il Padre che nelle Mie mani ha consegnato il destino del mondo e la vita di ogni anima. L'obbedienza alla Volontà del Padre viene subito dopo l'amore perché è il frutto di esso. Senza il primo non c'è il secondo e così via fino alla più piccola virtù acquistata dall'anima. L'obbedienza al Padre è stata la causa della Redenzione e dell'eterna gioia dei salvati. La Mia fiducia nei confronti del Padre è stata perfetta. Mi sono rivelato disobbediente a Me stesso, contrastando la Mia natura umana. Sopra ogni cosa ho confidato nella Volontà del Padre affinché si compiesse la Sua perfetta Volontà, illimitata dalla natura umana o dal parere umano.

Il terzo grado, dopo il quale attirerete su di voi lo sguardo misericordioso del Padre, è proprio l'amore verso l'uomo. Soprattutto verso Maria, Mia Madre che, come Immacolatamente Concepita, ha aperto all'umanità la porta del portone del Cielo. Lei come la prima ed eletta da Dio è degna, dopo di Egli stesso, del massimo amore. Il cuore che venera la Madre di Dio troverà il compiacimento negli occhi del Padre. Da quell'amore sorge un legame particolare e anche l'amore verso l'uomo come tale, a prescindere da chi sia. Il rispetto per l'uomo, come una creatura di Dio particolarmente prediletta ed elevata, rende gloria a Dio. La bontà nei confronti della gente accattiva le grazie all'anima. Tramite questa disposizione del cuore che dirige l'amore verso queste tre direzioni, Dio riceve la gloria a Egli dovuta e si compiace nel cuore stracolmo di quest'amore. Da esso [amore] nascono le grazie e le virtù necessarie a testimoniare l'amore e la vita nell'amore di Dio.

Figlia, se vuoi che Dio si compiaccia nel tuo cuore, ama. Tutto il resto è conseguenza dell'amore. Sii l'amore, unendo il tuo cuore al Mio in tutto. Se vuoi avere la certezza che anche nel tuo cuore il Dio Padre si compiaccia, cerca di non staccare dal Mio Cuore, stando costantemente al suo interno. ChiediMi durante ogni Santa Messa affinché Io faccia assomigliare il tuo cuore al Mio. Non ti rifiuterò. Farò così come Mi chiederai. Allora amerai con il Mio Cuore e ti trasformerò. Ti libererò dalla meschinità umana e ti farò entrare negli spazi di un magnanimo sacrificio, il cui frutto sarà l'amore purissimo. L'amore con il quale

ama Dio stesso. Dominerai il Mio Cuore attraverso una totale unificazione con esso. Tutto ciò è preparato a coloro che desiderano, che chiedono, che hanno fede e che confideranno.

18. Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto.

Sono la Pienezza di tutto. Te ne ho già parlato ma oggi voglio incoraggiarti ad attingere. Spesso la gente teme di chiedere le cose grandi. Chiedono solo delle piccole. Ma Io voglio operare miracoli. I miracoli testimoniano la Mia reale presenza. Spingono alla fede, la rafforzano e la partoriscono nei cuori privi di essa. Operando miracoli, li faccio con gioia. Non è un debito che aumenta e che dovete pagare. Non sareste mai in grado di pagare il debito che avete nei Miei confronti. Esso è per sempre pagato proprio da Me e proprio perché nessun uomo potesse mai pagarlo. I miracoli e le grazie che vi do, ho comprato per voi sulla croce al prezzo del Mio Sangue. Tutto quello che ho acquistato per voi, ho acquistato al prezzo del Mio Sangue. Adesso voglio distribuire questi tesori che ho comprato per voi e soltanto per voi. Io non li necessito per Me. Sono la Pienezza. Li desidero per voi.

Non potete pagare le Mie grazie ma potete mostrarMi gratitudine. Potete ringraziare e ricompensare a Me dividendo le vostre grazie con le povere anime che ne sono prive. Non vi vantate mai dei Miei doni. Mai vantatevi di essi davanti agli altri, affinché Io non tolga a voi e non consegna a quelli davanti a cui si vantate della Mia grazia. I doni che vi do servono agli scopi definiti. Non aspetto il pagamento di queste grazie, come se ve le prestassi, no, ve le do, ma voglio la gratitudine e la gratitudine Mi mostrerete per mezzo delle fedeltà. Ricordate da Chi avete questi doni e Chi ve li ha comprati al massimo prezzo possibile.

Do e do senza fine. Voi, che cosa potete darMi? Io sono quello che dà e non aspetta reciprocità. So che sono Dio e voi una macinata di polvere nella Mia mano. Comunque vi ho creati dal nulla affinché siate simili a Me. [Vi] do questa somiglianza e la voglio moltiplicare rendendovi sempre più simili a Me. Comprendete che siccome sono la Pienezza di ogni cosa e desidero dare senza limiti, solo dalla vostra fede dipende quanto riceverete. Io non ho confini. I Miei benefici non hanno misura. Posso tutto. Voglio fare i segni straordinari. Sono come un artista dedicato alla sua arte che svolgerà la sua migliore rappresentazione per una persona nel pubblico, non badando alla propria superbia o ai soldi. Io sono così. Sarò la pienezza per tutti ma se tutti disprezzino la Mia arte darò questa pienezza a un solo pugno [di gente] che verrà da Me senza dar retta alle opinioni del mondo.

Più il mondo diventa empio, più Mi pesano i Miei doni. Non perché Io non li voglia regalare a causa dei peccati. I peccati Mi spingono ad agire. Essendo l'acqua, voglio versarMi sulla terra secca e morente per salvare ciò che ci vive ancora. Se però vedo la crescita, torno e irrido questi posti dieci volte. Non concedo le Mie grazie solo lì dove vengono continuamente sprecate. L'ostinazione nel rifiutare la verità Mi scoraggia ad agire. Quell'ostinazione sta nella mente che nel cuore diventa la superbia che come un cancro divora l'intera anima.

Chiedi dunque, chiedi di più, chiedi con più zelo, chiedi con la fede perché voglio darti quello che Mi chiedi. Comprendi che dando non perdo nulla. Comprendi che tutto che tu sei e che possiedi è un Mio dono, per il quale non richiedo il pagamento. Voglio elevarti perché tu possa essere la Mia compagna; capire cosa dico; sentire cosa sento; desiderare cosa desidero. Voglio elevare le anime alle vette della Mia comprensione, dell'esistere per mezzo dell'amore e per l'amore. Voglio dare. Non temere di prendere. Il Mio scopo è conquistarti per la sapienza per i secoli. Il Mio scopo è sederMi accanto a te non come con un servo ma

come con un amico e dividere con te la Mia infinita felicità. So che tu sai accoglierla, sai meravigliarti di essa. So che capirai. Aspetto per poter dividere ciò che possiedo, per aprire il Cuore davanti al cuore simile al Mio, che Mi capisca. Voglio attrarti alla Mia Divinità e renderti partecipe di essa nell'eternità. Per raggiungerlo devo preparare il tuo cuore, danando a esso, dando e senza fine dando. E tu prendi, prendi e senza fine prendi. Non selezionare le grazie come i cibi che ti piacciono o non piacciono. Nell'umiltà del tuo cuore credi che tutto quello che ti do, ti è necessario. Abbi fiducia in Me. Abbi fiducia senza fine e chiedi solo di più. Amen.

19. Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna.

Appartengo a te come un'eredità che ti ha dato il Padre. Hai ereditato il Regno insieme al suo Re. Io sono la ricchezza e il fasto delle grazie che ti regalerò. Scegliendo Me sempre troverai il giusto sentiero che conduce al Regno. Mi concedo a te con la Mia croce, ma insieme a essa ricevi tutto quello che ho conquistato per mezzo di essa. Ti darò le anime, una moltitudine delle anime. Ti darò le cose di cui tu non abbia sognato né il tuo pensiero sia andato così lontano. La Mia immaginazione e la tua, figlia, non si possono paragonare. Il Mio rendere felice te e il tuo rendere felice Me sono due sfere diverse, [è] come paragonare il vuoto e la pienezza. Però Mi abbasso per i tuoi pezzettini perché a Me hanno un valore infinito. Voglio attingere dalla tua brocca. Tu attingi dalla Mia. Ti ho rivelato la ricchezza del Mio Cuore per attirarti. Voglio farti innamorare del Mio Cuore e conquistarti per esso. Tutto ciò di cui sono colmo dentro puoi ricevere a causa della tua dedizione e riceverai.

Il Mio Regno è il posto dell'eterna pace e dell'amore della pace. Ci entreranno solo coloro che amano la pace. Affinché non mettano in pericolo la pace, la loro pace sarà provata in modo da mostrarMi che meritino quel premio. Nel Mio Regno non c'è timore. Nel Mio Regno non c'è violenza. Volete avere il Cielo sulla Terra ma disprezzate il Mio Regno. Desiderate costruire il proprio, basato sullo sfruttamento, perché [basato] sui cuori che non hanno accolto il Mio Regno e non vivono secondo le sue regole. È impossibile.

Il Regno che desiderate vi porterà solo Colui che è la Pace e soltanto Egli può assicurarvi la pace seguente. Il Re che persegue la pace al prezzo della propria vita. Il Re che ama e vuole amare. Fuori dell'Amore nessuno sarà al sicuro né potrà salvarsi. Desiderate raggiungere ciò che Io, non imitandoMi, avviandovi sui propri sentieri che non sono il seguire Me. Volete creare un mondo senza di Me, un regno senza di Me, la pace senza di Me e l'amore senza di Me. Volete raggiungere l'eterna felicità e bellezza senza di Me. Non ci riuscirete. Cercando l'amore senza di Me – troverete l'odio, creando la pace senza di Me – creerete la guerra, cercando la felicità per conto proprio – troverete lo strazio, perseguendo la vita eterna senza di Me – troverete l'eterna morte.

Tutto quello che il mondo desidera si trova in Me, tramite la bellezza, ricchezza e gloria, fino all'eterna vita nella felicità. Per tutta la vita perseguitate gli scopi che vi ho indicato ma senza di Me, perciò le vostre ricerche della felicità rendono infelice il mondo e tutti i suoi abitanti. Ed Io ho la felicità e la pace per tutti. Io ho la ricchezza e la bellezza per tutti. In tutte le vostre ricerche desiderate Me unico, che tutto possiedo e tutto sono. Però ostinatamente sostenete che non sono Io ciò che voi desiderate. Ma Io vi dico, desiderate proprio Me.

Io sono il compimento di tutti i desideri e aspirazioni umani, di tutti i sogni della felicità eterna. Però il Nemico ha storto i vostri desideri giovanili, li ha imbruttiti dal peccato e ha distrutto l'innocenza di essi, così che non sapete più ritrovare il loro legame a Me. Da lui riceverete il compimento delle vostre bramosie in cui ha trasformato i vostri innocenti e santi desideri. Comunque, soddisfacendo le bramosie vi allontanate dal compimento dei desideri che solo Io posso soddisfare per secoli. Tornate alla purezza dei vostri cuori e alla verità in cui vi presentavate davanti a voi stessi. Entrate al centro stesso dei vostri desideri e saprete che cosa sia la causa di essi.

Prometto di soddisfare ogni desiderio di ognuno che venga a Me e Me lo affidi insieme a se stesso. Non dimenticherò. Non ingannerò. Riceverete. Ma cercate rifiutando le vostre piccole concupiscenze e il lusso mondano, e desiderando solo i valori reali. Tutto ciò che non attenti alla Mia legge e non sia un oltraggio al Mio amore, potete affidarMi. Io ricorderò. Viviate aspettando il compimento di tutti i vostri desideri in Me. Sempre. Tutto ciò che non possedete sulla Terra riceverete nel Cielo. Tutto ciò che non avete ricevuto sulla Terra vi aspetta nel Cielo. Anche ciò che è il vostro supremo desiderio. Proprio ciò riceverete in premio. Cercate la felicità che non passa, cioè in Me e per mezzo di Me. Amen.

20. Cuore di Gesù, paziente e misericordioso.

Vengo per insegnarti una certa verità. Desidero dividere con l'umanità la Mia misericordia. Figlia, chi mostra la misericordia è degno della massima misericordia da Me e la riceverà. Chi dimentica i torti, Mi imita. Se Io tendessi a ricevere un pagamento per ogni oltraggio, sarei crudele nella Mia ira. Io tendo alla conciliazione a causa del Mio Cuore in cui regna l'amore. L'amore sempre tende alla conciliazione, vuole unirsi alle anime, vuole perdonare. Sopra ogni cosa voglio perdonare. Solo dopo, quando tutti gli altri mezzi falliscono, istruisco mediante la punizione e l'ira. Non desidero punire. Vorrei solo premiare. L'umanità Mi costringe a [fare] ciò che Io non desidero. Se conoscesti la Mia misericordia, non temereste chiedere perdono. Il perdono per tutti.

Il Mio Cuore è paziente. Sa aspettare. Sa aspettare per anni finché il suo amore venga notato. L'umiltà del Mio Cuore è così grande che so aspettare l'anima per tutta la sua vita e non Mi arrendo nel chiedere il suo amore fino a quando Mi rifiuti definitivamente. Il cuore umano ha per Me un valore tanto grande che perdono volentieri solo per conquistarlo per Me. La magnanimità nel mostrare la misericordia è la Mia natura, è la Mia vita tra di voi. Sono l'Amore che vive, rigenerandosi e moltiplicando tramite l'amore e il perdono.

So essere paziente perché amo, perché ho una speranza talmente grande che posso aspettare per anni e dimenticare tutti i rancori in un istante. L'anima, immersa nella morte, convertendosi diventa in un istante così bella che quella vista Mi ripara per tutte le sue trasgressioni. Voglio solo condurla per la mano e non rammentare mai le sue colpe passate. Tendo a generare le anime per il Cielo. È il Mio scopo per cui mostro alle anime così grande pazienza e così grande misericordia, perché sopra ogni cosa desidero le vostre anime nel Cielo. A ciò tendo Io. Tale è il Mio scopo. Voi solo non Mi ostacolate a realizzarlo con la vostra ostinazione e la rivolta, ed lo raggiungerò di sicuro.

Desidero che i cuori di coloro che vanno nel Mio Nome siano uguali al Mio Cuore. Desidero che siate pazienti e di grande misericordia. Voglio che per ognuno abbiate la pazienza e la misericordia. Non giudicate quelli che sono nelle tenebre, ma portateli da Me perché Io li illumini. Il Mio Cuore non cerca la vendetta ma cerca sempre le anime, il loro bene, il loro amore. Ricordati, se hai bisogno del perdono, vieni a Me e sicuramente lo riceverai. Non vi ho definito un limite delle cadute né un numero delle vostre trasgressioni. Il Mio Cuore è infinitamente misericordioso ed infinitamente paziente. Ricordatelo venendo a Me. Anche voi siate pazienti nei confronti di voi stessi e l'amore verso voi stessi attingete dal Mio Cuore.

Voglio regalare senza fine e senza fine perdonare. Adoro perdonare. Perdonando mostro la Mia misericordia, e mostrando la Mia misericordia mostro la Mia Divinità più di quanto Io gettassi contro di voi i fulmini e le palle infuocate della giustizia. Le Mie punizioni sono l'estremità alla quale Mi costringete disprezzando la Mia misericordia. Io comunque le esercito con dolore e Mi riempio di dolore il pensiero dell'imminenza di esse di fronte alla vostra ostinazione. Io comunque ho ancora speranza che voi desideriate la Mia misericordia e Me ne chiediate; accoglietela prima che sia troppo tardi. Amen.

21. Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che Ti invocano

Vengo e parlo. Parlo all'orecchio del mondo affinché senta che c'è ancora speranza per esso. Se si rivolgerà a Me con tutto il cuore e Mi invocherà, esaudirò. Voglio ascoltare. Ogni giorno udisco le vostre preghiere e aspetto di poter adempiere le Mie promesse. Ricordate, chi non chiede, non può ottenere. Dovete tanto chiedere. Ricordate che le grandi grazie sono sempre il frutto di tanti anni di domande, ogni tanto addirittura delle preghiere di intere generazioni, dei sacrifici di intere generazioni e delle rinunce di intere generazioni. Comunque queste generazioni vivono in attesa del compimento delle promesse fatte ai loro padri. Se non dubiteranno, acceleranno solo il compimento di esse.

Esaudisco ognuno che invoca pietà, ma del Mio Cuore misericordioso. Voglio operare miracoli. Voglio trasformare i cuori, voglio rinnovare il volto del mondo. Desidero il completo rinnovamento dei vostri cuori. Tutto è possibile per chi crede. Io credo. Sempre. Fino alla fine aspetto l'anima e credo che accolga le Mie grazie. Anche se Io so come si comporterà, perché per la Mia Divinità non c'è nulla di ignoto, ma essendo la fonte della speranza Io stesso non la perdo mai e non smetto mai di invocare l'anima. E tu? Perché perdi la speranza così presto? Eppure ve lo ho detto tante volte: "Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto". Perché non chiedete con perseveranza? Perché chiedendo non vi già rallegrate della Mia misericordia e della grazia che sicuramente otterrete eppure ve l'ho annunciato: "Chiedete e vi sarà dato". Perché vi merevegliate quando notate che Io prendo cura di voi? Perché vi merevegliate quando esaudisco le vostre preghiere? Eppure vi ho annunciato che lo avrei fatto.

Figli, ascolterò e darò più di quanto possiate aspettare. Sono generoso e il Mio Cuore non vi razione i doni ma vi colmo di essi. La Mia mano è strapiena. Solo così vi elargisco. Non so razionarvi le grazie. Quando do, do a piene mani. Eppure sapete che cosa significa la Mia benedizione. Significa che la casa che inabito gode di tutte le grazie e che le elargisco a tutti i membri di questa casa. Chiedete. Per voi basta chiedere. Potete ottenere tutto. Ma non abbiate paura. Non temete. Chiedete con fede. Chiedete le cose grandi. Può farMi differenza operare una cosa piccola o grande? Sono Dio. Per Me tutto è ugualmente facile. Siete voi a considerare le cose come più o meno possibili, come più o meno difficili.

Figli, vi ripeto, a Dio nulla è impossibile. L'unico ostacolo per voi al conoscere la generosità del Mio Cuore è la vostra mancanza di fede. Dovete credere in due cose: per primo che Io sono buono, per secondo che per Me non c'è nulla di impossibile e il mondo che ho creato Mi obbedisce. La Mia Parola crea. La Mia Parola convoca alla vita. La Mia Parola definisce la realtà. Il mondo non esiste di per sé, è stato creato da Me e vive per la Mia grazia perché Io sostengo la sua vita. Una Mia Parola può cambiarlo. La Mia onnipotenza non ha confini. Solo l'amore ha potere su di Me, perché, essendo Amore Io stesso, desidero reciprocità.

Figlia, chiedendo contempla sempre la bontà del Mio Cuore e la generosità con cui creavo il mondo. Non avrei potuto creare un fiore e moltiplicarlo su tutta la Terra? Non vi avrebbe bastato un solo tipo di cibo? Un solo colore? Una sola stella? Tutto ciò che avete ricevuto vi rappresenta la generosità del Mio Cuore. Guardate gli uccelli che non Mi hanno chiesto la grazia di volare. Guardate i fiori che non Mi hanno chiesto il sapore gradevole. E

voi, cui ho dato l'intelletto affinché possiate desiderare il vostro Dio e invocare il Suo Nome, [voi] cui ho dato la lingua affinché Mi lodate e invochiate la Mia misericordia, [voi] non riceverete? Chiedo che chiediate. Chiedo che viviate di fede. Voglio entrare nella vostra vita come vostro Dio. Dio vivo, vicino, il più vicino e onnipotente. Chiedete e credete come se aveste già ricevuto. Vedrete che il Mio Cuore non tratterrà la sua misericordia vedendo la vera fede. Vi benedico tutti nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

22. Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità

Voglio che il mondo Mi conosca così come sono per esso. Misericordioso senza fine. Adesso è il tempo di accogliere la Mia misericordia. Effondo il Mio Cuore in questi Messaggi e sai che ognuno che solo voglia, realmente sperimenterà il Mio amore e capirà che Io sono il suo più grande desiderio. Figlia, voglio che tu scriva senza timore perché la tua strada è la Mia strada. Sono Dio e Io stesso decido per dove andare. Non temere. Credi in tutte le cose che la Mia Volontà permette che avvengano. Io sto al di sopra di ogni accadimento. Li lascio avvenire. Tu accogli e confida. Chiedi e fida.

E adesso ti detterò il messaggio che riguarda la seguente invocazione: “Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità”. Ti ho già parlato della santità, la cui fonte scaturisce dal Mio Cuore misericordioso. Dallo stesso Cuore esce la bevanda di vita con la quale nutro le anime. Il Mio Sacratissimo Sangue, la fonte che è scaturita dal Mio Cuore trafitto dalla lancia, non si esaurirà mai. Questa fonte fa miracoli nelle anime. Trasforma la morte in vita. Come l'angelo della morte passando lascia morto ciò che era vivo, così il Mio Sangue ravviva miracolosamente ciò che era morto. Non hai motivo di preoccuparti a causa dei tuoi peccati perché la fonte del Mio misericordioso Cuore purificherà completamente la tua anima. Vieni a lavarti in questa fonte. L'acqua di questa fonte purifica ogni impurità, sciacqua ogni parte dell'anima e non lascia nulla che possa non piacere a Dio. Il Mio Cuore aspetta le anime per lavare le loro colpe e abbeverarle con il Sangue vivificante. In questo Cuore troverete tutto ciò che potete desiderare e tutto ciò di cui potete avere bisogno sul vostro cammino al Cielo.

Voglio mostrarvi la verità che quella miracolosa fonte, aperta sulla Terra, con tutto il suo potere e l'amore scaturisce nel Cielo. Però già in Terra avete l'accesso ad essa. Potete ritrovarla attraverso il sacramento che ho costituito per la vostra perfezione, il sacramento della penitenza e riconciliazione. In questo sacramento vi apro la porta del Cielo affinché possiate entrare ed attingere dalla fonte del Mio misericordioso Cuore. La Mia fonte accoglie il peccato e lo assorbe nell'immensità della sua misericordia. Non c'è più ed ha smesso di esistere. Nel Mio Cuore esiste il mare della grazia e l'oceano della misericordia e il tuo peccato, quel granello di sabbia che affonda, non significa nulla. Sei libera. Nella tua aperta anima Io verso i torrenti di grazia, per mezzo dei quali ti conduco verso la santità, e i torrenti di perdono, per mezzo dei quali vivi.

Ricorda dunque e accogli questa verità che l'oceano della Mia misericordia e la fonte di ogni grazia è la medesima fonte che scaturisce dal Mio Sacratissimo Cuore. In questo Cuore non entrerai se non attraverso il servizio del sacerdote nel sacramento della penitenza e riconciliazione. Dovresti comunque chiamarlo il sacramento della vita perché in esso restituisco la vita alle anime. La tua perfezione si fonda sulla Mia grazia. Senza questo sacramento non puoi crescere. L'anima dell'uomo deve attingere da Dio per crescere, solo da Dio, e Dio si concede nei sacramenti. Bevendo da questa fonte non avrai mai sete perché Io ti abbevererò per tempo eterno. Desidero che le anime aprano veramente i loro cuori a Me. Più largamente apriranno, tanto più grazia scenderà su di esse. Passo dopo passo insegnerò loro la santità. Passo dopo passo le condurrò alla vita eterna.

Accogliete il Mio sacramento, accostatevi ad esso più spesso. Non è un convito festivo. È la vita. Non basta al corpo un respiro al giorno, così anche all'anima non basta confessarsi in occasione della festa. Il respiro condiziona la vita temporanea e la confessione condiziona la vita eterna nell'anima. Affinché possiate raggiungere la perfezione, dovete bere da questa fonte di vita e di santità. Vi invito. Questa fonte è piena di grazia e non si apre per voi solo una volta all'anno, come il pozzo la cui acqua si muoveva solo una volta e i poveri e malati dovevano aspettare per mesi per trovare guarigione in esso. La viva fonte di cui vi sto parlando è aperta per voi ogni giorno e ogni giorno mosso la sua acqua affinché guarisca, conforti e miracolosamente sani le anime. Venite e bevete, venite e lavatevi, immergete le vostre ferite e sarete miracolosamente sanati.

23. Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

Voglio che l'umanità di nuovo guardi nel Mio Cuore e veda che c'è ancora speranza per essa e questa speranza è il Mio Sacratissimo Cuore e l'Immacolato Cuore di Mia Madre. Questi due Cuori hanno pagato tutte le scelleratezze dell'umanità e questi due Cuori sono e per sempre rimarranno la propiziazione e la speranza dell'umanità.

Oggi voglio consolarti con lo sguardo dentro il Mio Cuore. Il Mio Cuore è il Sacrificio a Dio nel quale immergo tutti i vostri sacrifici. Il Mio Cuore è il Sacrificio propiziatore attraverso il quale compio il sacrificio di propiziazione e riconciliazione delle vostre anime con Dio. Tutti i peccati sono il fango gettato in faccia di Mio Padre, [sono] la grandezza dell'ingratitude con cui la Terra macchia il proprio nome. Tolgo quel fango dal davanti del volto di Mio Padre e lo anniento con il Mio Sacrificio dell'olocausto. Libero il mondo dai suoi crimini e faccio tutto nuovo nel Mio Cuore e per mezzo di esso.

L'Altare su cui porgo il Mio Cuore è Maria. Nel Suo Immacolato Cuore si compie quel sacratissimo rito. È Lei l'Altare dell'espiazione ed Io la sua eterna Vittima. Il sacerdote che offre il Sacrificio a Mio Padre Mi invoca perché Io scenda e ripari per i peccati dell'umanità, ma Io vengo sempre attraverso Mia Madre e Mi immolo attraverso Mia Madre – la Vittima per la Vittima. Sono l'Agnello offerto sul Suo Immacolato Cuore affinché l'altare sia degno della sua Vittima. Maria è l'Altare immacolato, puro da sempre e puro per sempre. Vengo sempre in Lei e per mezzo di Lei perché la Terra non è degna che Io stia su di essa. Mi ha quindi tramite il sacrificio di Mia Madre che vela davanti a Me il volto contaminato della Terra.

– O Altare, puro, preparato, costruito per offrire su di esso la Vittima e mai distrutto, eretto da mano Divina, non umana – invocaMi. Un Altare così degno deve essere coronato e onorato dalla Vittima deposta su di esso. Il Tuo Nome invoca Me. I torrenti del Mio perdono si sono versati su di Te nel Mio Sangue. Ti ho consegnato il Sangue della propiziazione che da Te avevo ricevuto. Te lo restituisco, Madre, affinché sia di nuovo Tuo. Ti consegno tutto il Sangue dell'innocenza affinché Tu, possedendo ogni Sua goccia, santifichi la Terra con esso.

Ecco cos'è il Cuore di Mia Madre. Ecco cos'è il Mio Cuore. L'Altare e la Vittima, sempre legati inseparabilmente tramite il Sangue. La Vittima si offre sull'Altare. La Vittima offerta non sull'Altare è indegna. L'Altare su cui è offerta la Vittima è stato scelto, purificato e costruito da Dio stesso. Non voglio altri altari e non soffrirò su di essi. Solo quell'unico trovo gradevole e solo su di esso il Mio Sacrificio non cesserà. A che Mi serve un tempio senza l'Altare? Come Mi propizierete? Il vostro peccato si accumulerà e colmerà tutta la dimora perché in esso mancherà il Sacrificio propiziatore. Io e il Mio Altare siamo un dono per l'umanità. Là dove verrà immolata la Vittima, ci sarà la benedizione dell'Altissimo Dio.

I vostri sacrifici, i vostri cuori dovreste offrirMi sullo stesso Altare che ho scelto Io. Allora si uniranno al Mio Sacrificio e il vostro sangue si unirà al Mio. Non posso rigettare tale sacrificio, nonostante sia minimo, perché l'Altare sul quale lo deponete è degno. Tutto ciò che verrà deposto su quell'Altare sarà accolto e diventerà un sacrificio puro e gradevole a Dio. Benché sia la vittima a purificare l'altare, ma quell'Altare non è fatto da mano umana e la Vittima che su Esso è stata offerta, come prima e verginea, non è la Vittima umana ma la Vittima di Dio e Uomo, che ha reso quell'Altare il sacratissimo santuario dell'Amore.

24. Cuore di Gesù, colmato di insulti

Il Mio Cuore si svela davanti a te. Il Mio Cuore vuole essere scoperto come una terra fertile, come un terreno ricco di tesori nascosti. ScopriMi. Voglio essere scoperto davanti al mondo. Voglio parlare dei Miei tesori all'umanità. Sono un'isola disabitata che vuole nutrire e dare rifugio a quelli che la scorporiranno. Sono la vita paradisiaca di quelli che riusciranno a giungere a riva.

Figlia Mia, il Mio Cuore è la dolcezza per te, ma è l'amarezza per Me stesso. Affinché Io fossi la dolcezza dell'umanità, ho dovuto riempirMi dell'amarezza del mondo. Il Mio Cuore nella tua bocca è estremamente dolce benché colmato dell'immensa sofferenza, ineffabile dolore e rammarico. È colmato di ingratitudine e oltraggi che escono dalla bocca dell'uomo. Capisci perché tuttavia per te è dolce? Perché non ho mai restituito un colpo subito. Grazie all'amore esso ha potuto assorbire tutto l'odio del mondo e rimanere dolce. Non lasciare che il tuo cuore marcisca. Non permettere che la sofferenza gli tolga la dolcezza che Io desidero. Che nessun accadimento guasti il suo sapore, il sapore che piace a Dio.

Il tuo cuore alla maniera del Mio deve essere colmato con gli insulti del mondo ma, alla maniera del Mio, non può perdere la propria dolcezza. Se non smetti di benedire e pregare per quelli che ti riempiono di amarezza, la assorbi ed [essa] cessa di esistere. In te trasformo il mondo. Però se tu maledissi e rimuginassi sul male subito, moltiplicheresti l'amarezza del mondo e nel tuo cuore non ci sarebbe più spazio per Me. A Me piacciono le dolci acque e in esse riposo. Ricorda che il soccorso per il tuo cuore è sempre il Mio Cuore. Se il tuo amore non è sufficiente per combattere l'amarezza che ti avvolge, invoca il soccorso del Mio Cuore ed Io ti elergirò la Sua dolcezza e non perderai la tua innocenza. Moltiplicherai le Mie benedizioni per il mondo. Mitigherai la Mia giustizia e placherai il Mio dolore.

Più sarai in grado di accogliere, più ti donerò. Prendi tutto così come se nel tuo cuore Io volessi riparare il mondo, pulire le sue strade, lavare i suoi mari, rimuovere le sue discariche, e tutto ciò si compirà in te. LasciaMi colmarti con gli insulti e con l'ingratitudine della gente. Non ripagare a essi con questa misura. Tu ripaga il male con il bene. La maledizione con la benedizione. Sii una fortezza inflessibile in cui perdura l'amore infessibile, in cui Io lo moltiplico senza fine. Ti munirò per le grande battaglie. Ti darò un cuore ardente, coraggioso e sincero affinché contenga per Me l'imponenza dell'immondizia della Terra. Però per Me e per tutti quelli che verranno per ristorarsi di esso [cuore], sarà dolce e delizioso benché dentro sia pieno di dolore del mondo.

Ricorda che hai un solo cuore. Esso appartiene a Dio. Rendilo simile al Mio. Grazie alla preghiera e al perdono trasformerai ciò che ti dono. Grazie al Mio Cuore elargirai i doni al mondo. Lo so che la sofferenza toglie la voglia e la dolcezza, ma soltanto a te. Per Me il tuo cuore diventa allora molto bello e non posso resistere al suo fascino. E chiunque lo veda, lo desidererà, anche se a te sarà difficile sopportare il suo dolore. Trasforma il mondo per Me. Spero che tu lo trasformi per Me. Lascia che Io compia in te la Mia purificazione affinché il mondo diventi libero. Trasforma il male in bene e colma le anime con esso. Amen.

25. Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe

Voglio che i cuori umani sopportino il sacrificio per Me così come il Mio Cuore si è tutto sacrificato per l'umanità. Scelgo i cuori in cui voglio versare le Mie benedizioni. Non sempre le benedizioni vengono avvertite come la pace. Ma no. Le benedizioni a volte portano la spada perché il mondo odia la pace e la abatterà in tutti i modi. Il mondo desidera la distruzione e la avrà. Il Mio Cuore moltiplica le benedizioni nella tribolazione. Nelle tenebre pianto le Mie viti affinché portino un frutto che risplenderà nelle tenebre. Voglio mettere a prova le anime. Voglio colmarle dei Miei doni. I Miei doni sono abbondanti. I Miei doni sono pesanti dal carico delle loro conseguenze. Accogli. Accogli la Mia pace e accogli la Mia spada. Perché non vengo a dirvi: "Pace sia con voi", ma a dire: "Ecco il vostro Dio". Chi Mi accoglie, riceverà la pace e la spada, chi Mi rifiuta, subirà un colto, una ferita mortale dalla quale non guarirà mai.

Figlia, apri il tuo cuore al Mio disprezzo. Accogli la Mia benedizione che ti costa tanto. Accogli la Mia spada con la quale ti urgo alla lotta. La lotta sarà grande. Sai chi vincerà? Se lo sai, perché Mi chiedi delle perdite? Perché stai ponderando i tuoi danni pur sapendo che la lotta sarà vinta? Non ne vale la pena sopportare ogni fatica per uno scopo così grande? Il tuo sacrificio Mi è necessario. Ogni sacrificio Mi è necessario. Lo prenderò.

Il Mio Cuore è diventato un'arena di lotta per l'odio che lo voleva schiacciare. Il Mio Cuore, anche ridotto in polvere, è rimasto fedele e coraggioso. Il Mio Cuore non temeva mai benché la Mia natura umana fosse riempita di timore fino al midollo. Ma non il Mio Cuore. Esso, che è la sede dell'amore, non poteva temere. Che i fallimenti non ti scoraggino e l'incomprensione non sia per te un ostacolo. Sottomettiti alla pena della flagellazione consegnandoMi il tuo cuore. Accolgo il tuo sacrificio perché è un sacrificio amoroso. Il tuo cuore dovrebbe essere annientato affinché diventi simile al Mio. Scomparirà da esso ogni superbia e presunzione umana. Lo eleverò alle vette dell'amore e della misericordia.

Figlia, non concedere il tuo cuore alle consolazioni. Concedilo alle sofferenze e ti unirai a Me. LasciaMi abitare in Te con la Mia croce. Io ho bisogno di essa. Anche tu ne hai bisogno. Non c'è Salvezza senza la croce. Entra e guarda il Mio Cuore, quanto grande sia la Sua ferita. Ora paragona con esso il tuo cuore. Guarda quanto piccola sia la tua ferita. Assomigliati a Me. Che ti consoli la Mia sofferenza. In essa cerca la forza e non altrove. Sarò tuo e ti assomiglierò alla Mia perfezione. Ti benedico, figlia. Amen.

26. Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

Il Mio Cuore è stato assalito da un dubbio ma non ha ceduto a esso. Il Mio Cuore è rimasto fedele fino alla fine. Ascolta e ricorda: fedele è solo quel cuore che rimane fedele fino alla fine. Fedele è solo quell'amore che non passa. Tranne l'Amore tutto deve finire in questa Terra, ma l'Amore non muore mai. I desideri del Mio Cuore concordano con la Volontà Divina. Non si oppongono mai a essa e perciò perfettamente rendono il Mio amore al Padre. L'amore brama la volontà dell'amato. L'amore desidera essere una vittima d'amore. Umiliati fino alla fine. L'amore che persevera nella gioia non riuscirà a rendere a Dio la gloria dovuta perché persevera a causa della gioia. L'amore che persevera nella tribolazione è purificato e persevera nonostante il dolore e la sofferenza. Quell'amore ha un vero valore. Perciò non ama e non sarà salvato colui che invoca il Mio Nome gridando: "Signore", ma colui che persevererà fino alla fine, chi conserverà l'amore che aveva nei tempi della gioia.

L'obbedienza verso Dio è un modo di dimostrareGli l'amore e la fedeltà. L'obbedienza deve essere perfetta affinché si compia perfettamente la Volontà Divina. L'obbedienza a Dio dà all'uomo la garanzia della Salvezza perché la Volontà di Dio non vuole la morte dell'uomo, ma vuole regalargli la vita eterna. Al di fuori della Volontà Divina non esiste il bene, quindi ognuno che segue la Volontà Divina deve essere necessariamente salvato. L'obbedienza nei tempi della pace e della gioia è facile e non arreca all'anima una grande difficoltà. Quando però Dio vuole preparare l'anima all'ascesa alla sua gloria, la mette alla prova esigendo uguale obbedienza nel tempo della lotta e dell'inquietudine. Allora dichiararsi a favore della Volontà Divina porta solo dolore e la gioia rimane ormai soltanto nella luce dell'animo.

L'obbedienza parziale non ha nessun valore. Devi essere obbediente se vuoi ricevere il premio. L'anima obbediente a Dio solo a metà non può aspettare un premio. Mi ama a metà, ed a metà adora il Mio nemico che Mi insulta. Non accolgo tale amore. Desidero che l'amore a Me sia puro, senza aggiunta dell'amore a qualcuno o a qualcosa che neghi l'amore a Me.

Il Mio amore all'uomo si esprime nell'obbedienza alla Volontà di Mio Padre fino alla fine. Per compiere la Volontà del Padre ho dovuto rinnegare Me stesso e nel Mio Cuore onorare soltanto la Volontà del Padre. Cercare solo la Sua Volontà e mai la Mia propria. Ho mostrato all'uomo come occorre comprovare la propria fedeltà. Occorre persistere nell'obbedienza fino alla fine, fino alla morte malgrado ciò diventi sempre più difficile e con il tempo sembri addirittura impossibile. Per Dio però nulla è impossibile. L'uomo dovrebbe quindi compiere la Volontà Divina e aspettare che Dio adempia l'impossibile.

L'uomo dovrebbe fare solo ciò che è in grado di fare e lasciare il resto a Dio e contare sul Suo intervento soprannaturale, sulle forze e potere soprannaturali. L'uomo unito alla Volontà Divina riceverà anche il Divino potere per mantenere l'obbedienza. Tutta la sapienza sta nel mantenere la fede e la speranza che nascono dall'amore. Se manterrai la fede, per l'Amore che stai conoscendo e che desideri, nulla sarà troppo difficile per te e nulla sarà impossibile per te. Mantieni la fede fino alla fine e manterrai fino alla fine anche l'obbedienza alla Volontà Divina. Benedico te e benedico il tuo cuore affinché in esso regni sempre l'inflessibile amore che tutto sopporterà e persisterà fino alla fine. Amen.

27. Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia

Desidero che il Mio Cuore sia noto, che la gente venga ad esso come ad un abbeveratoio per le anime. Vorrei che non ci fosse nessuno che temesse accostarsi al Mio Cuore. Sono la Misericordia. Il Mio Cuore si è consegnato per i peccatori per mostrarvi quanto desidero la vostra Salvezza. L'amore che Mi colma non può contenersi nel Mio Cuore umano perciò il Mio Cuore si è spezzato per l'amore a voi per adempiere il suo sacrificio amoroso.

Quando morivo sulla croce, nell'immensità del dolore e timore, il Mio Cuore vi amava con la potenza che non sarete mai in grado di intendere, ma sempre potete credere in essa e accoglierla con tutta la sua forza. Il Mio Cuore desiderava il sacrificio perché l'amore che lo colmava non poteva darsi sfogo in altro modo. Nessun regalo avrebbe potuto esprimere il Mio amore e portare sollievo al Mio Cuore, solo il dono della vita, dell'immortalità, della Divinità e gloria. Tutto ciò che costituiva l'essenza della Mia missione ho voluto dare in sacrificio. Il terribile dolore che sentivo non poteva ancora mostrarvi il Mio amore, però il Mio Cuore sì.

Per voi ho aperto il Cuore con l'amore. Il Mio Cuore è scoppiato per l'immensità dell'amore, al fine di liberare la vita eterna e versarla nei torrenti di grazia sulla Terra. Il Mio Cuore è il Cuore dell'uomo e il Cuore di Dio. Il Mio amore ha spezzato il Cuore di Dio ed ha aperto il Cuore dell'uomo a Dio. Desideravo che il Mio Cuore divenisse cibo per voi. Desideravo darvelo per sempre, mostrarvi la sua verità, svelare il suo amore per voi. Nella lama della lancia che Mi ha trafitto, ho compreso l'odio dell'uomo che aveva definitivamente rinnegato Dio e il Suo amore, e in questo rifiuto definitivo il Mio amore è scaturito con la propria grazia e con il perdono.

Dio perdona anche quando è ormai troppo tardi. Il potere del Mio perdono giunge sopra le possibilità e dimensioni umane. Non dovete mai perdere la speranza perché, dopo aver ricevuto il colpo definitivo dalla mano dell'umanità, non smetto di amarla e di ripagarle con il bene per il male. Anche se la Mia giustizia deve adempiersi, la misericordia, che Io ho portato nel mondo soffrendo innocentemente e lodando Dio, è diventata per voi uno scudo di difesa, che i vostri antenati non possedevano. Benché gli atti dell'uomo siano una lancia che trafigge il Mio Cuore, alla fine colui chi usa una lancia contro di Me sarà salvato a patto che susciti nel suo cuore la pietà e la commiserazione per Me e per ciò che Mi ha fatto.

Io so trasformare tutto ciò che è male in bene. La lancia con la quale Mi hanno trafitto è diventata uno strumento di misericordia, grazie al quale il Mio Cuore si è riversato sull'umanità con la grazia salvifica. Peggio delle vostre lance è la vostra incredulità, perché la lancia, benché dolorosamente, ha trafitto il Mio Cuore ed ha estratto il suo amore per voi. Invece l'incredulità non alza le mani contro Dio, ma Lo uccide in modo invisibile e nascosto, Lo uccide con l'intelletto, rifiutando in anticipo il Suo amore e la misericordia che [Dio] avrebbe potuto versare sull'anima peccaminosa per salvarla. L'incredulità previene Dio nella Sua misericordia, dicendoGli "No!" a tutto, "No!" sempre e per sempre "No!".

Mi affliggo per quelli che non si avvicinano nemmeno alla Mia croce e non verificano se Io sia realmente morto per voi. Preferisco molto di più quelli che lottano contro la loro incredulità ed esaminano la Mia morte e mettono le dita nelle Mie piaghe e misurano e

pesano il Mio Sangue, anche se ciò Mi offende. Preferisco cento volte quelli perché, conoscendo la propria incredulità, la combattono con mezzi umani. Di un dolore reale e inumano Mi riempie il pensiero di quelli che non fanno nemmeno questo e non vogliono neanche dare una occhiata quando Mi consegnano a loro in migliaia di esperimenti scientifici. La loro durezza ferisce il Mio Cuore più forte della lancia conficcata nel Mio Cuore. La loro durezza non vuole convincersi della Mia morte per non scoprire il Mio amore. La loro durezza è l'indifferenza, il velo dell'indifferenza, il che è peggio del muro e del cuore di pietra. Non posso colpirla perché sfugge al colpo come un velo, non posso schiacciarla perché con la sua morbidezza si para da ogni azione. La gente indifferente, che non cerca la verità e le nega la ragione di esistenza, è il Mio dolore più grande. Non posso aiutarli perché prevengono la Mia grazia, la rifiutano prima che Io riesca a riversarla. Amen.

28. Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione

Oggi ti consolerò. Non ti fidi di Me abbastanza, ma oggi ti porterò in un posto dove vedrai tutto l'amore del Mio Cuore. L'amore che ho per te. Apri gli occhi per vedere. Apri le orecchie per sentire che cosa il tuo Dio dice a te. Il Mio Cuore è la tua abitazione, la Patria verso la quale cammini. La casa dove poserai la tua testa. Il braccio sul quale ti appoggerai. Il Mio Cuore è il tuo paradiso dove ti libererai dalle preoccupazioni per sempre. Tu cammini verso il Mio Cuore perciò, andando da Me, dovresti contemplare l'amore del Mio Cuore e aspettarlo nei tuoi confronti. Vieni da Me per l'amore e lo riceverai. Allora che cosa dovresti avere con te quando verrai a Me? Che cosa puoi offrirmi per un dono tanto grande? Sempre l'amore. Solo l'amore. Concentrati dunque sull'amore per Me. Cerca di comprendere le Mie intenzioni ma non ti crucciare quando non riesci a comprenderle. I Miei pensieri sono i pensieri di Dio. I tuoi pensieri – i pensieri dell'uomo. Non Mi uguaglierai ma Mi rivelerò a te. Ricorda però che i tuoi pensieri sono i pensieri dell'uomo e i Miei no. Ciò che è ovvio per te non deve essere la verità. Ricorda che sono Io la Verità e conta soltanto su di Me. Tu riponi fiducia in Me e non tagliare la strada a Me. Io guiderò. Tu sempre segui Me.

Sappi ora che non farò un passo senza di te. Sono venuto nel mondo per te e non voglio tornare senza di te. Rallenterò perché tu possa stare al passo. Non ti lascerò indietro. Mi adeguerò a te ma tu cerca sempre di procedere di pari passo con Me. Guarda, andiamo al Padre insieme. Fidati di Me. Voglio arrivarci con te. Voglio abitare con te. Voglio mostrarti migliaia di Miei segreti. Voglio farti felice con il premio eterno. Voglio aprire il Cielo davanti a te e rallegrarmi della tua felicità. Ecco il Mio scopo per cui sono sceso sulla Terra e Mi sono lasciato inchiodare alla croce. La nostra vita insieme soltanto comincerà. Voglio che tu guardi in fondo del Mio Cuore. Guardalo dentro quando è completamente svelato, quando sono inchiodato alla croce e il Mio Cuore è aperto dalla lancia per te.

Estraila e guarda che cosa succede. Inclina il calice del tuo cuore e raccogli in esso tutto il Mio amore che si verserà nella Mia umanità come il Sangue e l'acqua, il resto assoluto che Io finora non ho effuso per te. Adesso Mi credi? C'è in Me qualche pezzettino di vita, di amore che Io non ti abbia dato? Bevi la Mia vita fino all'ultima goccia del Sangue, te lo consegno completamente. Bevi la Mia immortalità, la Mia gloria, la Mia potenza, la Mia speranza fino all'ultima goccia del Sangue vivificante, perché è per te che ho permesso di versarlo. Adesso guarda nel Mio Cuore. Cosa vedi? Un cuore dell'uomo ucciso senza pietà per l'amore, per questo Cuore che sapeva solo amare. Guarda il Mio Cuore e abbi pietà di esso. È completamente indifeso nei confronti del mondo, perché si difende solo con l'amore, si apre ad ogni colpo per, aprendosi, emettere da sé l'amore per ognuno che lo guarda, indipendentemente dal fatto che esso voglia baciarlo o colpirlo. Ciò non importa. Basta che lo guardi e già appartiene a te. Il Mio Cuore si concede a ognuno che voglia guardarlo perché ama avidamente ed avidamente vuole comprovare il proprio amore ad ogni anima.

Guarda quindi ancora una volta. Mi fai piacere con il solo guardare in esso. Ecco il tuo paradiso perduto. L'ho riconquistato per te ed eccolo, aperto, fissato con la lancia al legno su cui è stato perduto. Prendilo, è tutto tuo, senza limiti, senza alcun divieto. Questa volta te lo do senza possibilità di perderlo. È tutto tuo, tuo per sempre. Ecco Io, che sono diventato il cancello del paradiso, ti apro la sua porta. Vieni. Prendi ciò che ho conquistato per te.

Adesso scruta il Mio Cuore, lancia estratta, ferita aperta, tutto il Sangue e l'acqua sono scorsi al tuo cuore e ti hanno dato la Vita. Adesso Io vivo in te. Sono in te. Sulla croce è rimasto solo il Mio sacrificio, ma in te è la Mia Vita. Adesso vivo in te e per mezzo di te perché hai accolto il Mio Sangue – il Mio amore e la Mia Vita. Sono la Vita in te e sono l'Amore in te.

Guarda nel Mio Cuore, guarda nel suo centro. Tramite la ferita aperta in esso puoi guardarMi fino in fondo. Non ti ho mentito. Ho sofferto davvero. Ho amato veramente. Sono morto realmente. Comprendi e accogli la verità che tutto quello che possedevo come l'uomo ti ho consegnato sulla croce. Tutto quello che possedevo come Dio ti ho consegnato nella Mia seconda Persona, nel Sangue umano ma nell'anima Divina; nel corpo umano ma nell'intelletto Divino. Non posso darti di più perché ti ho dato assolutamente tutto. Adesso solo credi che il Mio amore è vero. Credi e accogli. Nei momenti di dubbio recati sotto la croce. Apri il calice del tuo cuore e bevi. Che il Mio Sacrificio corrobora il tuo cuore.

Ti prego, non dubitare ma entra attraverso la ferita aperta del Mio Cuore. Guardalo con attenzione. Sia rimasto in esso un pochino di Sangue, di amore che Io non ti abbia dato? Se Io abbia lasciato per Me alcuna goccia? Se Io abbia nascosto a te una goccia per [darla ad] un'altra anima? No, te lo dato tutto. Se Io abbia nascosto a te [una goccia del Sangue] perché non ti amo così come te l'ho detto? Guarda. Se troverai una sola goccia del Sangue che Io non ti abbia dato, un respiro che Io non abbia perso per te, sono un bugiardo. Però se non troverai in Me un respiro e il Mio Cuore sarà completamente arido, vuol dire che ti ho detto la verità. Ti ho sempre detto la verità e il Mio amore è vero ed è degno di fede.

Allora abita nel Mio Cuore, rimani in esso per sempre, con il tuo respiro e con il tuo sangue formiamo un insieme. Vivi in Me e accederai al paradiso sulla Terra. Rifugiati nel Mio Cuore e nulla mai potrà farti infelice. Sono tuo. Tutto e per sempre. Solo e soltanto a causa del Mio amore. Mi mostri amore e gratitudine arrivando sotto la croce e accogliendo il Mio Sacrificio. Guarda nel Mio Cuore e ricordati queste parole. E poi lasciaMi assorbirti per l'amore e renderti un alito d'amore. Voglio che tu diventa il Mio alito. Insieme faremo molto di più. Conosci [ormai] il Mio Nome, [adesso] conosci il tuo. Ci uniremo attraverso il sacrificio e l'amore. Non aspettare di più, aspetta in modo più vero. Ti benedico nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

29. Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

Vengo per chiamare il mondo alla vita e alla risurrezione. Non voglio lasciarlo morto. Sono la speranza del mondo. Il Mio Cuore lo abbraccia amorosamente e dice: "Vivi". Se il Mio Cuore non fosse morto nel Mio corpo umano non sarebbe potuto risorgere, ma esso morì. Perciò anche il mondo che è morto può risorgere con la potenza del Mio risorto Cuore. Nel Mio Cuore ho fatto tutto nuovo. Ho dato la forza per la lotta alle migliaia di martiri che poi hanno dato l'esempio ai milioni. Alzati, prendi la tua miseria e serviMi nel salvare le anime. Voglio dare la vita e la risurrezione alle anime che stanno per morire. Sono la vita che desidera vivificare.

Nel Mio Cuore ho chiamato alla vita un nuovo popolo. Un popolo santo che Mi renderà gloria. Tramite quel popolo salverò altri numerosi popoli, ma non tutti. Possiedo la grandezza della misericordia che ho consegnato a coloro che avevo chiamato. Voglio che con forza testimonino della Mia risurrezione. La risurrezione è una speranza eterna, immortale e innegabile. [Essa] schiaccia ogni nozione umana e riduce in polvere la superbia umana. Vince il timore e le paure, la previdenza e le calcolazioni, calpestra i piani umani ed esalta quei Divini. Tutte le persone sono state chiamate alla vita nella nuova dimensione del mondo, non in tale che subisce la distruzione e la morte. Il Mio Cuore è la porta a quella realtà. Attraverso questa porta l'anima conquista la vita e la risurrezione. Questa porta è sempre aperta. Basta entrare in essa. Non c'è un'altra uscita da essa. C'è ne una sola – alla vita e alla risurrezione.

Chi una volta entra in questa porta deve essere salvato. Comunque questa porta è aperta in due direzioni. Se l'uomo non fa in essa un passo avanti, può retrocedere e allora rifiuterà l'amore e la misericordia di esso. Procedete sempre avanti e non retrocedete mai. Io aspetto per concedere alle anime le grazie che possiedo in abbondanza. Veni e prendi queste grazie per le anime. Non posso contenerle. Il Mio misericordioso Cuore ferve dell'immensità delle grazie. Vieni e prendi queste grazie per le anime affinché non vadano perdute. Quando il tempo passerà, passerà anche il tempo per accogliere le grazie. Immaginati il mondo senza la grazia. La vita senza lo Spirito.

Vieni e prendi, finché c'è tempo. Voglio dare. Mi impongo sul mondo con la Mia misericordia per svuotare i Miei misericordiosi magazzini. Prendila. Non riesco a trovare nessuno che voglia accogliere così tanto. Accogli, per favore. Prendi e non mormorare, ma fidati che accogliendo fai di più. Sarò grato a coloro che prenderanno dalla Mia sovrabbondanza e diventeranno i Miei magazzini sulla Terra. Prendi la Mia sovrabbondanza della grazia e non Mi dire: "È troppo, non lo merito". Se aspettassi coloro che meritano, dovrei aspettare nell'infinito. Adesso prendi e non avere paura. Voglio soltanto i ringraziamenti, il resto lo farò da solo. RingraziaMi e guarda i Miei miracoli. Ammira la Mia misericordia. Apprezzala.

Se ora accoglierai ciò che vorrò darti? Reggerai questa sovrabbondanza? Condividi con Me il tuo vuoto ed Io dividerò con te la Mia sovrabbondanza. AmaMi ed Io compierò il resto. Da te non ho bisogno di nulla tranne le mani vuote e il cuore puro affinché Io possa deporci i Miei doni. Tu solo ringrazia di ciò che ricevi, che ti piacciono i Miei doni o no. Ti benedico.

30. Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra

Nel Mio Cuore tutte le creature ritrovano pace e l'uomo trova la riconciliazione che è per lui la fonte della pace eterna. Se Io non avessi riconciliato il mondo con Mio Padre, il mondo non avrebbe potuto continuare ad esistere, ma per il Mio Sacrificio e per mezzo di esso è sostenuto dalla Divina mano. Tanto ancora succederà prima che il mondo smetta di esistere nella presenta dimensione. La riconciliazione di cui vi sto parlando vi presenta innocenti davanti a Mio Padre. Se ascoltate la Mia parola e la adempite, se osservate i comandamenti e vi accostate ai sacramenti che ho incluso per voi nella Chiesa, siete salvati con la potenza del Mio Sacrificio perché è stato costituito per voi e da voi è stato usato. La più grande consolazione Mi dà il fatto che il Mio Sacrificio non era inutile, che la gente viene salvata con la potenza di questo sacrificio. Ogni anima che viene alla Chiesa e accoglie i Miei doni lasciati in essa, riceve la riconciliazione con Me.

AscoltaMi. Il Mio Cuore è un eterno propiziatorio. Se cerchi la giustificazione, vieni e chiedi tramite il potere dei meriti del Mio Cuore. Chiedi scusa per le sofferenze del Mio Cuore e rammaricati insieme a questo Cuore. RingraziaMi per l'amore del Mio Cuore e sii giustificata. Nessun uomo ha nulla in sua difesa quando si presenta nella verità davanti a Mio Padre. Solo Io sono la propiziazione e il Mio Cuore implora per i poveri peccatori. In questo Cuore rifugiatevi dalla giustizia di Mio Padre e in questo Cuore nasconditevi dalle tentazioni del mondo.

La pace che Io do è eterna. Non credete alle promesse della pace ma desiderate la pace in Me, solo in Me la pace è vera e non ha confini. Desidero darvi questa pace. Non voglio il vostro timore. ConfidateMi le vostre ansie. Affidatele tutte al Mio Cuore. DateMele ed Io le trasformerò nella pace infinita. Il timore proviene dal Maligno perché in esso non c'è la pace. Io placo il dolore e metto pace. La Mia pace però è eterna, non passa e non può essere distrutta dall'uomo. È la pace più grande e più forte di tutte le guerre del mondo. Le vince essendo sempre invariabile e costante, indipendentemente dal mondo. Tale pace desidero per i vostri cuori. La sua fonte è il Mio Cuore e soltanto esso. Quando renderete i vostri cuori simili al Mio, allora riceverete anche la pace del Mio Cuore e sarete guariti dal vostro timore. Il Mio Cuore lo assorbe irrevocabilmente perché per redimere l'uomo ho dovuto temere tanto aspettando la Mia ora.

Voglio che l'uomo accolga i Miei meriti, la pace e la riconciliazione che Io ho implorato per lui con la potenza del Mio Sacrificio. Non cercate la propria giustificazione perché essa vi è data a forma del Mio Sacrificio propiziatorio. Presentatevi davanti alla Maestà di Dio in Me e tramite Me. Nascondete le vostre infedeltà nel Mio Cuore innocente che tanto tempo fa le ha accolte e pagate, spiando per esse. Adesso venite a Me per mostrare al Padre che proprio per voi ho subito la giusta pena perciò non potete essere puniti come gli altri perché il medesimo Figlio di Dio ha pagato per i vostri peccati. Adesso comprendete? In Me sempre conseguirete la riconciliazione con Mio Padre perché Mio Padre non rifiuterà mai nessuno che sta in Me, che si ripara con Me e fa riferimento a Me. Il Mio Sacrificio è stato ormai accolto ed è stato il Sacrificio per te. Quindi i tuoi peccati sono già giustificati, solo tu devi accogliere questa giustificazione e non venire mai davanti al volto di Mio Padre senza di essa. Il Mio Cuore è tutto aperto per voi. Venite per convincervi che i vostri nomi

sono scritti in esso, e tra i Miei strazi ci sono anche i vostri peccati, i quali ormai ho pagato alla giustizia di Mio Padre. Non abbiate paura di Egli quando venite insieme a Me. Siete al sicuro. Ma senza di Me temete Egli mortalmente. Adesso vi concedo la Mia benedizione nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

31. Cuore di Gesù, vittima per i peccatori

Oggi voglio mostrarti che il Mio Cuore è la ricompensa per tutti i peccati del mondo. Solo l'innocenza può espiare una colpa e il Mio Cuore è l'immagine dell'innocenza. Puro e senza macchia ho dovuto prendere su di Me tutto il peccato del mondo, essere giudicato e condannato al cospetto della gente. Il Mio Cuore soffriva non solo a causa di questa accusa ingiusta ma anche a causa dell'ingiustizia umana che non voleva riconoscere Dio come Dio.

Il Mio Cuore si è rannicchiato in Me dopo aver accettato tutto il dolore possibile. In Terra non cercavo giustizia, ma l'ingiustizia per racchiuderla tutta nel Mio Cuore espiatore. Il Mio Cuore doveva essere l'espiazione dell'ingiustizia della gente nei confronti di Dio. L'ingiustizia è la sua base, quindi per tutti quelli che desiderano chiedere scusa a Me in nome dell'umanità, l'ingiustizia dovrebbe diventare il pane quotidiano, il quale mangeranno senza abominio. Sono venuto nel mondo per riparare a Mio Padre i peccati dell'umanità. Cercavo quindi le anime in preda al peccato per togliere da loro il peccato e prendere su di Me le conseguenze di esso. Stavo tra i peccatori per offrire loro la Mia innocenza in cambio della loro colpa. Io cercavo il peccato, ciò che era caduto. Loro invece cercavano soccorso e non riuscivano a trovarlo. Ha dovuto essere il soccorso a trovarli. Nel Mio Cuore ho compiuto un cambio unico, del bene per il male, della giustizia per l'ingiustizia, della pace per il timore e dell'innocenza per la colpa. Ho dovuto accogliere tutto ciò di cui ero la negazione per elargire all'umanità la verità e il perdono.

Figlia, la vittima deve stare in Terra, tra i peccatori perché espia il peccato. Il Mio Divino Cuore ha dovuto subire così tante umiliazioni per pagare il debito della superbia. Vorrei che i cuori umani trovassero la loro vocazione nel divetrare la ricompensa per i peccati dell'umanità così come il Mio Cuore. Non cerco i cuori perfetti, ma peccaminosi per insegnarli la vita nella giustizia. Quando ormai amano la giustizia, li provo con l'ingiustizia per farli innamorare della giustizia ancora di più. Quando invece amano la giustizia sopra ogni cosa, li provo di nuovo, ma stavolta aspetto una ricompensa per questo insegnamento. L'ingiustizia subita dall'anima deve essere accolta per Me e offerta con la benedizione, insieme al dolore che la accompagna, come un'espiazione dei peccati che Mi offendono.

L'ingiustizia nei confronti di quelli che amano la giustizia è sempre un dono dal Cielo, una grazia che chiama l'anima giusta. Subendo le umiliazioni e l'ingiustizia, dovrebbe ascoltare la Mia voce mansueta che accompagna ogni prova. Le dico: "SeguiMi". La chiamo alla vocazione più alta, al seguire il Figlio di Dio nella sua umanità. È la suprema vocazione dell'uomo, diventare una copia fedele dell'Uomo perfetto, Uomo – Dio.

Quando quindi i vostri cuori subiscono le umiliazioni e la sofferenza entra di nascosto nel loro interno, aprite le loro porte perché eccoMi a bussare insieme alla Mia croce ed a chiedere: "SeguiMi. Prendi il Mio giogo su di te e vieni con Me a riparare a Mio Padre i peccati dell'umanità". Il tuo sacrificio unito al Mio Sacrificio meraviglierà Mio Padre. Lo accoglierà e verserà sul mondo la sua grazia perdonante. Non rifiutarMi e non respingere i poveri peccatori che da soli non sanno trovare soccorso, è il soccorso che deve trovarli. Tu ed Io, dobbiamo trovarli e prendere su di noi i loro peccati affinché possano vivere e risuscitare dai morti. Amen.

32. Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in Te

Adesso scrivi perché voglio parlare al mondo del Mio Cuore, che [al mondo] è estraneo e che [il mondo] non conosce. Scriverai della seguente invocazione: “Cuore di Gesù – Salvezza di chi spera in Te”. Sono la Salvezza. Nel Mio Cuore entrano coloro che la desiderano. Nel Mio Cuore entrano coloro che sono destinati all’eterna felicità. L’onore reso al Mio Cuore è il garante della Salvezza. Nessuno che si sia consegnato al Mio Cuore può essere respinto. Il Mio Cuore lo avvolge nella sua misericordia.

La fiducia che sono buono e misericordioso garantisce che la porta del Cielo si aprirà nell’ora della morte e porterà la desiderata liberazione. Nessuno che venga a Me pieno di fiducia può essere respinto. La fiducia nella Mia misericordia Mi obbliga a concedere le grazie ed a mostrare la misericordia a chi ha confidato nel Mio Cuore. Rivolgiti a Me attraverso questo Cuore. Esso è sempre la sede dell’amore perenne e parla la lingua che capisci. Se ti opprimono la mente e i giudizi umani, affidati solo al Mio Cuore e abbi fiducia che ti salverà da ogni errore e ti porterà alla desiderata Salvezza.

La fiducia che ti chiedo è una fiducia piena, che supera ogni ambito umano. Non ha merito chi crede solo in ciò che la mente umana comprende. La fede è confidare in ciò che non si capisce e che non si può comprendere con la mente. Non Mi disturba la mancanza di comprensione e non Mi offende il fatto che non capite i Miei intenti, ma guardando alla croce l’anima umana dovrebbe avere fiducia e non dubitare della Mia bontà. Il Mio Cuore non è un cuore umano nel suo significato e limitatezza umani. Il Mio Cuore umano è legato all’amore del Padre, perciò rimane incontenibile e incomprensibile all’uomo. Non è qui necessaria la comprensione, ma la fede che nel Mio Cuore tutto viene salvato dalla morte. Nel Mio Cuore l’amore sovrasta ogni colpa e la mancanza di speranza viene colmata con l’abbondanza di essa.

Rivolgetevi al Mio Cuore nella vostra natura difetta, e sarete salvati. La Salvezza è il frutto della Passione del Mio Cuore e non un frutto della vostra perfezione. Se la perfezione umana fosse il garante della Salvezza, il Figlio di Dio sarebbe dovuto scendere sulla Terra e soffrire? A che avrebbero servito la Mia croce e la Passione se non fossi Io il garante della Salvezza? Nel Mio Cuore si è compiuta la propiziazione ed è il Mio Cuore il garante per ogni peccatore che verrà a esso. Nel Mio Cuore c’è la Salvezza del mondo e la Salvezza di ogni anima. Voglio che le anime vengano a prendere ciò che ho sofferto per loro. La Salvezza appartiene a ogni anima che viene per essa e la accoglie dal Mio misericordioso Cuore. Voglio donare la grazia della Salvezza a tutto il mondo, ma la conseguiranno solo quelli che verranno alla chiamata del Mio Cuore e la accetteranno. La Mia Parola invoca tutte le nazioni affinché si affidino alla misericordia che colma il Mio Cuore. Voi respingete ciò che desiderate e disprezzate ciò che è la vostra ultima salvezza. Ho chiamato e chiamo. Non c’è speranza e non c’è fuga per un peccatore tranne il Mio misericordioso Cuore. Solo in esso e per mezzo di esso conseguite la Salvezza. Amen.

33. Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te

Oggi le Mie parole ti sposteranno al letto di morte. La perdita della speranza è il peggior nemico dei moribondi. A loro rimane il timore perché vedono quanto fragile sia la vita e quanto infinita sia l'eternità che li aspetta e che non possono più cambiare stando sulla soglia della morte. Il tempo dei meriti è finito. Il mondo li lascia impotenti di fronte all'implacabile realtà della fine della vita terrena. Nessuna mano umana può trattenere la morte. L'uomo passa alla mano Divina e per la prima volta nella vita se ne rende pienamente conto. Il mondo presente sembra un'allucinazione che se ne va. Il dolore della separazione e la paura dell'ignoto stringono il cuore. L'esperienza della morte è sempre difficile, ma a seconda della purezza dell'anima e del grado del suo legame con Me, l'anima la attraversa con grande timore o con grande fiducia.

Il tempo sulla Terra è il tempo dei meriti, di accumulare un tesoro, è il tempo della prova in cui l'anima si definisce il Mio amico oppure il Mio nemico. C'è però un gran numero di anime che non hanno mai voluto conoscerMi per definirsi. Adesso, di fronte alla morte, vedono questa verità che per tutta la loro vita li accompagnava la Mia tenera presenza e l'amore, disprezzato e rifiutato. Comunque il Mio tenero volto assumerà adesso l'aspetto della severa giustizia perché esso è sempre la Verità e rispecchia la Verità nei confronti dell'anima. La Verità è implacabile. Non si lascia influenzare. Non si può scappare perché essa è onnipresente e onnicomprensiva. La Verità è e la Verità trascende tutto. Sulla soglia della morte l'anima vede la propria miseria e la situazione dalla quale non c'è via d'uscita. Deve andare dove non vuole andare e abbandonare ciò che non vuole abbandonare. Perciò tutti i legami terreni rendono più difficile la partenza da questo mondo e tolgono lo sguardo dell'anima da Dio, lo rivolgono verso le vanità mondane, colmando l'anima di rammarico e disperazione.

Il momento che precede la morte è tempo di grazia in cui l'anima può ancora impetrare per sé la misericordia di Dio per il tempo del Giudizio. Se riesce a rivolgersi a Dio con fiducia, non sarà condannata. Comunque deve farlo prima di morire. Poi il tempo finisce e l'atteggiamento dell'anima diventa fermo e aumenta il suo senso di disperazione o di fiducia. I pensieri o le parole, con i quali l'uomo muore, si fermano sulla sua bocca. Con tali si presenta davanti al Mio trono. Se supplica: "Misericordia!", la Mia misericordia deve presentarsi al Giudizio. Se però i suoi pensieri e parole si dirigono verso le vanità del mondo, verso il possedere, verso le preoccupazioni temporanee oppure se si ribellano apertamente fino all'ultimo momento contro i voleri della Provvidenza, rifiutandoLa, l'anima non può conseguire la Divina Misericordia perché l'ha disprezzata non chiedendola, non credendo in essa o non volendola a causa della superbia accecante.

Di fronte alla morte l'uomo Mi teme. Voglio dirvi come vi occorre dirigere i vostri pensieri nei confronti della morte che si avvicina affinché non cediate al timore. Queste Mie parole presentate ai moribondi affinché conoscano la Mia Volontà e il Mio desiderio di salvarli nonostante i loro peccati. La speranza per i moribondi è il Mio Cuore. A esso hanno accesso tutti i peccatori. L'ho mostrato al mondo sulla croce trafitto da una lancia affinché ogni peccatore potesse vederlo e credere che proprio per lui avevo permesso di inchiodarMi alla croce e di aprire il Mio Cuore con una lancia. L'ho fatto affinché ogni anima peccatrice,

indipendentemente dal numero dei peccati che la avvolgono, possa entrare in esso e nascondersi dal volto rabbioso della giustizia di Mio Padre.

Nessuna anima abbia paura di entrare nel Mio Cuore. Non lo chiuderò. Per sempre rimane aperto sulla croce. Perdurero sulla Mia croce finché non nascondo in esso l'ultima anima che vorrà accogliere il Mio Sacrificio per se e rifugiarsi in esso [Cuore]. Non conto i peccati di chi si avvicina a Me ma allungo le mani per attirare l'anima che vuole rifugiarsi nel Mio Cuore misericordioso. Il merito del Mio Sangue supera tutte le vostre colpe. Il Mio Sangue giustifica tutti i crimini. Il Mio Sangue è la vita futura delle vostre anime. Chi lo possiede e onora al suo interno, non può morire per sempre.

Supplicate il Mio Cuore che vi difenda dal giusto castigo. Invocate il Mio Cuore affinché la Sua misericordia si riveli al di sopra di voi. Pregate il Mio Cuore che vi nasconda al suo innocentissimo interno e che lavi le vostre colpe con il suo sacrificio martirologico. Crediate che il Mio Cuore ha sofferto proprio per voi, per l'amore di voi, per salvarvi. La Mia Volontà non è cambiata. Desidero ancora la vostra Salvezza e se con tutto il cuore vi rivolgete a Me chiedendo perdono, il Mio Cuore non vi potrà rifiutare. PregateMi. Entrate nel profondo del Mio Cuore, che è tutto pieno di amore per voi, e pregate. Il Mio Cuore è solo amore. Vi esaudirà perché vuole salvarvi. Sopra ogni cosa voglio perdonare. Sopra ogni cosa voglio salvare. La Mia giustizia è solo per quelli che respingeranno la Mia misericordia. Per il Mio Cuore c'è solo la misericordia. Finché state in esso, non dovete avere paura. Invocate la Mia grazia con tutto il cuore. Voglio perdonare e perdonerò, ma che la vostra supplica sia vera, che scuota il Mio Cuore e lo avvinca con la gioia del ritorno del figlio prodigo, anche se in questa ultima ora. Anche in questa ultima ora desidero le vostre anime e allora mi batto per esse fino alla fine.

In quell'ultima ora, quando tutto sembrava ormai finito per Me, quando il Mio corpo aveva ormai esalato l'ultimo respiro, ho consegnato ai peccatori anche il Mio Cuore affinché anche esso venisse ucciso e straziato fino all'ultima goccia del Sangue. È per voi. Per quelli che arriveranno troppo tardi sotto la Mia croce, che tarderanno, è proprio per quelli che non hanno fatto in tempo per impetrare la misericordia e il perdono dalla Mia bocca. Adesso, quando pendo morto dalla croce, e la mia bocca non pronuncerà parole di perdono, e i Miei occhi non mostreranno pietà e il Mio volto non stringerà a sé un peccatore piangente, apro per voi il Mio Cuore. Esso non conosce la morte e, nonostante la morte del Mio corpo, vuole ancora salvare ogni anima. Per voi lo apro con una lancia affinché vi possa dire le parole: "Io perdono. Perdono e amo". Accolgo alle porte del paradiso anche quelli che vengono troppo tardi, per voi c'è ancora il Mio Cuore che non vuole morire, vuole salvare le anime fino alla fine. Ecco il Mio Cuore spalancato vi dà, o peccatori, le ultime gocce per salvare gli ultimi degli ultimi. Per voi resta aperto per sempre. Non sprecate il Mio Sacrificio rifiutando il Mio perdono. Il Mio Cuore vi dice in questa ora: "Sì, ti perdono. Ti desidero. Ti amo. Entra nella porta della Mia misericordia e accogli il Sangue che ho versato per te e nasconditi in essa allo sguardo della giustizia che ti penetra. Cospargi ogni tuo peccato con il Mio Sangue e sii salvato con la potenza di quel Sangue, il cui soccorso invochi in questa ultima ora". Il Mio Cuore ha potere sopra la giustizia del Padre. Il Mio Cuore ha potere di salvare quelli che a esso ricorrono. Pregate. Non perdetevi la speranza. Il Mio Cuore è per voi. Amen.

34. Cuore di Gesù, delizia di tutti i santi

Il Mio Cuore è la delizia di tutti gli uomini di puro cuore. Non può trovare pace chi brama la guerra. La pace si unisce solo alla pace. Quelli, i cui cuori sono liberi dalle brame, aprono i ricchi tesori del Mio Cuore e ne prendono secondo i loro meriti. Gli uomini santi sono degni delle Mie grazie e le ricevono nella misura in cui ne sono capaci. La vita sulla Terra abilita l'anima ad attingere le Mie grazie o al contrario, la rende resistente a ogni grazia.

Il cuore dell'uomo giusto attira la Mia azione e Mi incoraggia ad abbracciarlo con il Mio possesso. Dopo aver conquistato il cuore dell'uomo, gli consegno il Mio affinché esso diventi la sua proprietà. Tutti i santi hanno ricevuto il Regno nel Mio Cuore e per mezzo del Mio Cuore che è diventato il loro paradiso perduto.

La contemplazione dei tesori e misteri del Mio Cuore è una grazia conferita a pochi, perché a pochi è consentito entrare nel suo profondo e ammirare le sue virtù. Tanti Mi onorano con le labbra ma solo i santi entrano nel profondo del Mio Cuore per ammirare le sue virtù. Entrare nel Suo interno significa accogliere la Volontà del Mio Cuore e compierla. Allora si apre completamente e lascia all'anima guardare i suoi misteri.

Recitando le litanie al Mio Cuore, contemplate gli attributi di questo Cuore, il suo amore e i suoi meriti affinché possiate avere parte in essi. Desidero che il Mio Cuore sia conosciuto nel mondo, che sia onorato nel mondo, che sia il rifugio di tutti i peccatori e la conferma della Salvezza attraverso la fiducia dell'anima e la misericordia del Mio Cuore. Recitando le seguenti invocazioni, pregate il Mio Cuore di svelarsi a voi affinché possiate davvero amarlo. Amen.